

numero 1 - 2012



RIVISTA DELLA SEZIONE PROVINCIALE **ANDI TORINO**

Spedizione in A.P. n. 2/02
comma 34 art. 2, Legge 549/95
Rivista **ANDI n. 1 - 2012**
Autorizzazione del Tribunale di
Torino n. 3327 del 28/09/83



Congresso Andi Piemonte

**Grande successo di partecipanti
all'edizione 2012**

Fondo Integrativo SSN Odontoiatri - ANDI

L'assistenza sanitaria per te e la tua famiglia
che rimane in vigore anche se hai compiuto 80 anni di età!



Con l'obiettivo di dare una copertura sanitaria alla categoria, nel 2001 è stato costituito il Fondo Integrativo del SSN Odontoiatri un sistema mutualistico, privo dei classici presupposti assicurativi (vedi "Se hai già una polizza sanitaria in corso"), a cui si può accedere con tre diverse soluzioni.



Le opzioni dell'Assistenza Sanitaria e la Dread Disease

Nel quadro sinottico a lato sono riportate tre opzioni in risposta alle diverse esigenze per garanzie, massimali e costi. Sono inclusi tutti i componenti dello stato di famiglia dell'odontoiatra. È possibile effettuare variazioni ed eventualmente incrementare il piano sanitario ad ogni scadenza annuale. L'Odontoiatra può sottoscrivere in aggiunta od in alternativa a qualsiasi delle opzioni dell'Assistenza Sanitaria la **Dread Disease** che riconosce un capitale di €25.822 all'insorgere di una malattia grave indipendentemente dalle spese sostenute per la cura.



Come funziona

La Centrale Operativa, opportunamente allertata, provvede al pagamento diretto delle prestazioni relative alle Case di Cura ed ai Medici convenzionati mentre in caso di ricovero presso strutture fuori rete, l'Associato parteciperà con un modesto coinvolgimento alle spese. La validità del Fondo è estesa al mondo intero.

Come e quando aderire

È possibile aderire al Fondo solo tra fine Dicembre e metà Febbraio compilando l'apposito modulo di adesione e restituendolo alla Vogliotti Broker Srl gestore amministrativo del servizio via fax al numero 011-8129992 insieme alla ricevuta del bonifico effettuato sul conto corrente del Fondo.

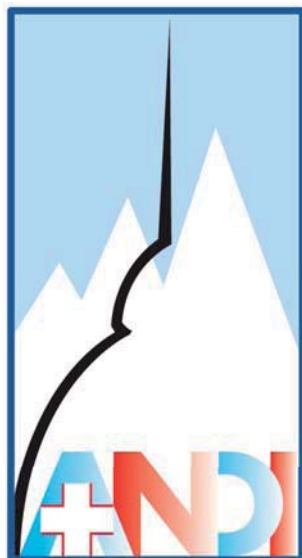
Se hai già una polizza sanitaria in corso

Qualora tu abbia già un'analogo copertura (Enpam o polizze sanitarie in genere) vale la pena confrontarla, eventualmente con l'aiuto di un consulente della Vogliotti Broker Srl, analizzando nel dettaglio il rapporto garanzie/costi. Le principali differenze/migliorie rispetto ad una polizza sono:

- **semplicità di adesione:** non è necessaria la compilazione di un questionario anamnestico che attesti lo stato di salute
- **estensione della copertura:** dopo 60 gg dalla sottoscrizione, sono comprese in garanzia anche le patologie pregresse, l'importante è che non siano ricoveri già programmati prima dell'adesione

- **continuità:** non essendo prevista la disdetta da parte del Fondo anche a seguito di sinistro si continuerà ad avere una copertura completa
- **risparmio:** i costi delle opzioni partono da €310 e arrivano a €2.015 e garantiscono tutto il nucleo risultante dallo stato di famiglia
- **autonomia:** il Fondo è gestito da un Consiglio Direttivo eletto dagli Associati che risponde solo agli interessi degli Associati stessi.

NB. I costi associativi e le condizioni potrebbero essere aggiornati per le risultanti del bilancio tecnico dell'Assidim.



PIEMONTE

Fondo Integrativo
SSN Odontoiatri
Assistenza Sanitaria

Via Provana, 5 - 10123 Torino - tel. 011-884170 - fax 011-8129992

e-mail: pierfranco.elia@vogliottibroker.it

Assistenza Sanitaria - Caratteristiche anno 2012

massimali garantiti per anno e per nucleo Familiare			
Le garanzie	opzione Minima L0_17A	opzione Media N0_17A	opzione Massima O0_17A
Grandi Interventi Chirurgici <ul style="list-style-type: none"> • onorari dei medici • retta di degenza • accertamenti diagnostici e onorari medici effettuati fino a 120 gg prima del ricovero • esami, medicinali, prestazioni mediche chirurgiche e infermieristiche, trattamenti fisioterapici e rieducativi, effettuati nei 150 gg successivi al ricovero • retta per accompagnatore max €70 per massimo 30 gg • trasporto all'Istituto di cura in ambulanza con un massimo di €1.800 • indennità sostitutiva giornaliera, nel caso di ricovero a carico del S.S.N. di €100 (massimo 150 gg) • in caso di trapianto sono comprese le spese relative al donatore 	€200.000 NO franchigia	€155.000 NO franchigia	€260.000 NO franchigia
Ricoveri di ogni tipo <ul style="list-style-type: none"> • onorari dei medici • retta di degenza • accertamenti diagnostici e onorari medici effettuati fino a 120 gg prima del ricovero • esami, medicinali, prestazioni mediche chirurgiche e infermieristiche, trattamenti fisioterapici e rieducativi, effettuati nei 150 gg successivi al ricovero • retta per accompagnatore max €70 per massimo 30 gg • trasporto all'Istituto di cura in ambulanza con un massimo di €1.800 • indennità sostitutiva giornaliera, nel caso di ricovero a carico del S.S.N. di €100 (massimo 150 gg) • in caso di trapianto sono comprese le spese relative al donatore • prestazioni in regime di day hospital 	NO	€105.000 con Assistenza Diretta nei Centri Convenzionati: senza franchigia	€155.000 fuori dalla Assistenza Diretta: <ul style="list-style-type: none"> • per ricovero e day hospital con intervento chirurgico: Scoperto del 25% con minimo €2.000 e retta degenza con massimo di €300 al di. • per day hospital senza: intervento chirurgico: Scoperto del 10% con minimo €750 e un massimo di €2.000.
Intervento Ambulatoriale	NO	Franchigia €250	
Parto Cesareo	NO	con Assistenza Diretta nei Centri Convenzionati: senza franchigia fuori dalla Assistenza Diretta: con limite di spesa €8.000 e retta di degenza con massimo di €300 al di	
Parto Naturale (non cesareo)	NO	con Assistenza Diretta nei Centri Convenzionati: senza franchigia Fuori dalla Assistenza Diretta: scoperto del 25% con minimo €2.000 e retta di degenza con massimo di €300 al di	
Extra Ospedaliero Agopuntura (effettuata da medico), Angiografia, Arteriografia, Coronografia, Cistografia, Chemioterapia, Cobaltoterapia, Diagnosi radiologica, Dialisi, Doppler, Ecografia, Elettrocardiografia, Elettroencefalografia, Laserterapia, Risonanza magnetica nucleare, Scintigrafia, TAC, Telecuore, Endoscopia, Moc, Urografia, Amniocentesi	NO	€2.600 Scoperto per evento: 25% con minimo €50 esclusi i ticket	€4.135 Scoperto per evento: 25% con minimo €50 esclusi i ticket
Visite Specialistiche Analisi, visite, esami diagnostici e di laboratorio se non rientranti nei capitoli di spesa relativi a ricoveri con o senza intervento chirurgico e alle extraospedaliere	NO	NO	€1.050 Scoperto per evento: 25% con minimo €50 esclusi i ticket
Centrale "Filo Diretto" Permette di usufruire di consulenza sanitaria, servizio di assistenza ed infrastrutture convenzionate	SI	SI	SI
Costi associativi per l'anno 2012	€310,00	€915,00	€2.015,00
Dread Disease (garanzia facoltativa per il solo odontoiatra fino all'età di 65 anni) indennizzo di €25.822 all'insorgenza di una grave malattia Costo associativo per l'anno 2012			€310,00

maggiori informazioni e modulo di adesione scaricabile dal sito:

www.vogliottibroker.it

oppure tramite: Vogliotti Broker srl
Sig. Elia Pierfranco

In collaborazione con:

Vogliotti
Broker **VB**



PERIODICO TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE PROFESSIONALE

In questo numero

ANDI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DENTISTI ITALIANI
SEZIONE PROVINCIALE DI TORINO

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
Largo Re Umberto, 102 bis · 10128 Torino
Telefono 011.59.61.89 · Fax 011.59.64.26

- **PRESIDENTE**
Agostino Neirotti
- **VICEPRESIDENTE**
Enrico Restini
- **SEGRETARIO SINDACALE**
Marco Boggione
- **SEGRETARIO CULTURALE**
Virginio Bobba
- **TESORIERE**
Bartolomeo Griffa
- **SEGRETARIO**
Daniele Cardaropoli
- **CONSIGLIERI**
Paolo Appendino, GianVittorio Bersano,
Rodolfo Bianchi, Alessandro Bianco,
Patrizia Biancucci, Enzo Borlengo, Massimo Canonica,
Bianca Carpinteri, GianLuigi D'Agostino,
GianCarlo Di Bartolomeo, Paolo Grattarola,
Gabriele Greco, Sandra Scamuzzi, Piera Verrua.

ANDI

RIVISTA DELLA SEZIONE PROVINCIALE DI TORINO

DIREZIONE E REDAZIONE
Largo Re Umberto, 102 bis · 10128 Torino
Tel. 011.59.61.89 · Fax 011.59.64.26
redazione.giornale.andi@gmail.com

- **DIRETTORE RESPONSABILE**
Agostino Neirotti
- **CAPOREDATTORE**
Francesco Tabasso
- **COMITATO DI REDAZIONE**
Virginio Bobba
Benedetta A. M. Borasio
Daniele Cardaropoli
Elisabetta Farina
Enrico Restini
Piera Verrua

PUBBLICITÀ

SGI SRL
Via Pomaro, 3 · 10136 Torino
Tel. 011.359908 · 3290702
Fax 011.3290679 · e-mail: info@sgi.to.it



Per allegare alla rivista materiale relativo a
convegni e iniziative:
800 euro + IVA per i soci A.N.D.I.
1500 euro + IVA per i non soci

STAMPA

La Terra Promessa Onlus · Novara

Finito di redigere il 13/03/2012 Tiratura: 5000 copie

Il Comitato di Redazione si riserva di pubblicare gli articoli in
modo integrale o parziale a sua discrezione in relazione agli
spazi disponibili.



Sommario

Editoriale

- L'anno del Drago 4

Attualità

- Firmato l'accordo tra Confprofessioni e Sindacati 6

Associazione

- Nuovo programma delle serate culturali 7

Andi Piemonte

- Congresso annuale Andi Piemonte 8
- Nuove frontiere in implantologia ed estetica dentale 11
- Programma culturale Andi Cuneo 11
- Programma culturale Andi Novara e Verbanò
Cusio Ossola 12
- Il razionale della preparazione a finire
e aspetti odontotecnici 12
- Programma scientifico 6° Congresso Andi Vercelli,
Novara e Alessandria 13

Andi Onlus

- Oral Cancer Day: Fondazione Andi scende
in campo per la salute del cavo orale 15
- Al via il primo corso di formazione
per operatori odontoiatrici volontari 15

Dispense

- Protesi fissa e *Cad-Cam*: dal tradizionale rilievo
dell'impronta alla scansione intraorale computerizzata 17

Corsi e Congressi

18

Aggiornamento

- Danni collaterali alla congiuntura:
lo stress nei piccoli gruppi di lavoro 21
- D.Lgs 81/08: la salute dei lavoratori addetti
ai videoterminali 23
- Il fisco punta sulle indagini bancarie per far cassa 24
- Documento di valutazione dei rischi e piccole aziende 25
- Il potere disciplinare del datore di lavoro 27
- Nuove norme per i corsi per la sicurezza 81/08 29

Territorio

- Cao: questa illustre sconosciuta 31
- Una rete per il paziente oncologico e gli operatori 35

Non solo Odontoiatra

- Vogliamo le vostre foto! 36

Annunci

39

Convenzioni Andi Torino

42

la Vignetta di Piloti

47



L'anno del Drago

Il 2012 appena iniziato si prospetta pieno di speranze ma altrettanto pieno di incognite e di segni negativi.

Siamo in piena recessione e non si prevedono per tutto il restante periodo dell'anno segni di ripresa; gli studi odontoiatrici stanno per la verità già affrontando da alcuni mesi questa che ormai possiamo chiamare vera emergenza e i dati che Andi ha rilevato, e di cui già scrivemmo, hanno fotografato una realtà preoccupante per la maggior parte dei colleghi.

Siamo entrati in quello che l'oroscopo cinese individua come "l'anno del Drago" e il drago, si sa, è associato alla forza, alla salute, all'armonia e alla fortuna ed è pieno di forza e vitalità. In Cina, il Drago è il simbolo del potere e della ricchezza, dunque almeno ci resta la speranza che quest'anno rappresenti anche per noi occidentali uno stimolo alla ripresa verso il necessario benessere (l'economia cinese sembra averne assai meno bisogno di noi!). Al di là delle chimere, questo sarà un anno determinante per il nostro lavoro sia in termini di sopravvivenza nell'ambito della vera libera professione, sia del potere economico che di quello dell'immagine. Il governo Monti sta mettendo sul piatto delle liberalizzazioni quella prospettiva, da noi giustamente tanto temuta, delle Società con soci di solo capitale e sembra che il lavoro di "lobby" abbia però contenuto i danni; si stanno forse aprendo prospettive che possiamo invece opportunamente far nostre introducendo, con il limite massimo di un terzo del capitale stesso, dei soci nelle nostre attività e questo ci deve cominciare a far spremere le meningi! Potranno, ovviamente, essere in società soggetti interessati a guadagnare nel nostro settore ma anche veri ed autentici partner nella crescita dei nostri studi.

Fermo restando il principio dell'esercizio in via



esclusiva dell'attività da parte dei soci e la finalità stessa delle Società che nasceranno con l'esclusività delle attività professionali stesse, è necessario che venga attuato appieno quanto ribadito dal Comitato Unitario Permanente degli Ordini e Collegi Professionali, quindi:

- a) l'esercizio esclusivo dell'attività professionale da parte dei Soci;
- b) l'ammissione in qualità di Soci di: soli professionisti iscritti ad Ordini, Albi e Collegi, cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea in possesso di titolo di Studio abilitante, soggetti non professionisti unicamente per prestazioni tecniche o per finalità di investimento.

Importante sarà anche la salvaguardia della norma che già ora stabilisce che i professionisti soci sono tenuti all'osservanza del codice deontologico del proprio Ordine, così come la società è soggetta al *regime disciplinare dell'Ordine al quale risulta iscritto!*

Proviamo ad immaginare piccoli fornitori del nostro settore interessati a fornirci materiali strumentali e di consumo a prezzi particolarmente vantaggiosi poiché loro stessi interessati ad un maggior ricavo in quanto nostri soci; proviamo ad immaginare molte delle nostre mogli (non odontoiatri) che oggi frequentemente collaborano negli studi e che, a causa di una stupida normativa tutta italiana, non possono risultare nostre dipendenti, quindi non retribuibili né detraibili fiscalmente né tantomeno con adeguata copertura assicurativa e contributiva; proviamo ad immaginare un partenariato anche con la stessa Andi (o simile) con una

serie numerosa di studi dove noi stessi con i nostri 2/3 restiamo in piena autonomia ed entriamo invece a far parte di un grande e vero network; proviamo anche, con tutte le attenzioni del caso, ad immaginare soci di minoranza nella nostra società (la norma prevederà "sino ad un terzo", quindi potremmo prevedere anche solo un 5-10%) tra coloro che già collaborano con i nostri studi.

Sarà il momento del coraggio e della trasformazione e dipenderà fortemente da quanto noi saremo in grado di gestirlo, perché viceversa, volenti o nolenti, soccomberemo, in tanti, alle grandi multinazionali o istituti bancari che già hanno intrapreso strade autonome per ottenere profitti nel nostro settore e, forti delle nuove normative (ma anche di quelle

già esistenti), stanno occupando spazi importanti di "mercato della salute".

Sarà il momento in cui, forti di queste innovazioni, potremmo sederci al tavolo delle trattative con Enti, Fondazioni e Fondi per affrontare finalmente quell'oscuro oggetto chiamato "convenzioni" che, indirette o dirette che siano, stanno modificando il rapporto tra paziente e professionista ma che attualmente noi siamo i soli a subire, privi di qualsiasi forza contrattuale.

L'anno del Drago, dunque; l'anno che richiede a tutti noi la rinnovata forza necessaria per resistere alle difficoltà, la forza del resistere alla corsa scellerata al ribasso delle nostre tariffe, la forza che invece ci deve vedere capaci di

inventare e creare nuovi servizi e opportunità per i nostri pazienti, per far percepire loro la qualità del lavoro offerto e la forza dell'affrontare insieme ai pazienti stessi i momenti di difficoltà economica attraverso terapie consone e non esose e, dove possibile, posticipando a tempi migliori soluzioni diverse.

L'alleanza quindi, non solo terapeutica, con i nostri pazienti che, grazie alla fidelizzazione su tutti i fronti, apprezzeranno i nostri studi e smetteranno di ricorrere ai centri odontoiatrici spersonalizzati cui gli stessi pazienti si rivolgono ritenendo di trovare lì, e solo lì, una comprensione nel difficile momento della difficoltà economica ■

Carestream
DENTAL

Kodak Dental Systems

easytech
technological innovation in dentistry

Via Casalis 44/C 10143 Torino (TO)
Tel. 011-755646 Fax 011-755646
easytech-srl@tiscali.it

EASYTECH S.r.l. partner ufficiale Kodak Carestream offre soluzioni specializzate e innovative nel campo digitale odontoiatrico. La nostra esperienza decennale, preparazione qualificata e il nostro impegno sono la vostra soddisfazione.

- 3D - PANORAMICI
- RVG
- TELECAMERE
- INFORMATICA
- GESTIONALI
- ASSISTENZA TECNICA

NOVITA': campo visivo flessibile



Firmato l'accordo tra Confprofessioni e Sindacati

È stato firmato tra Confprofessioni e Sindacati l'accordo per l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 10% sulle componenti accessorie della retribuzione corrisposte in relazione ad incrementi di produttività per i dipendenti degli studi professionali per il periodo d'imposta 2012. In pratica si tratta della parziale, ma sostanziale, de-tassazione dei contributi in caso di straordinari effettuati dai nostri dipendenti degli Studi ■



All Dental - All Inclusive

PROGETTAZIONE • MESSA IN OPERA • ATTREZZATURE • MATERIALE DI CONSUMO • ASSISTENZA TECNICA • FINANZIAMENTI

Stai per aprire il tuo nuovo studio odontoiatrico o desideri rinnovarlo?
Non perdere tempo, rilassati.

All Dental ti offre un servizio all inclusive.

Progettazione computerizzata delle strutture con consulenza tecnica altamente qualificata per risolvere con tempestività tutte le problematiche tecnico burocratiche, fino alla realizzazione completa chiavi in mano.

Un vasto showroom, per toccare con mano e valutare in maniera obiettiva le attrezzature che ti vengono proposte. La sicurezza di poter contare sulla professionalità dei nostri tecnici/installatori, in grado di garantire la piena operatività del tuo studio odontoiatrico.

La tranquillità di trovare presso il nostro deposito, un magazzino accessoriato. Finanziamenti adeguati ad ogni esigenza, con leasing o noleggi a lungo termine con delibera in tempo reale.

Quando varchi la soglia All Dental, entri in un mondo creato per darti sempre tutte le risposte che cerchi.

RIVENDITORE AUTORIZZATO

KLS martin
GROUP

DÜRR
DENTAL

K&B
K&B Dental Excellence

AFFILIATO

Prophydent
by IDA Srl

CONCESSIONARIO

sirona
The Dental Company

CONCESSIONARIO
ESCLUSIVO

swident
WE SUPPORT YOUR PROFESSION



All Dental
FORNITURE ODONTOIATRICHE

All Dental srl - Via Reiss Romoli 265/2
10148 Torino - tel. 011/650 39 34 - fax 011/669 87 52
e-mail: info@alldental.it - www.alldental.it





Nuovo programma delle serate culturali

Cari colleghi, anche quest'anno riprenderà nel mese di marzo il tradizionale ciclo delle serate culturali composto da sei incontri, presso la sede ormai abituale della

Gam.

Come per le passate edizioni ci siamo prodigati per approntare un programma dai validi contenuti formativi in grado di soddisfare le esigenze di aggiornamento dei partecipanti.

Tutte le relazioni avranno un taglio prettamente clinico e saranno contraddistinte da "filo conduttore", un tema unitario, dedicato alla prevenzione e alle possibili soluzioni delle complicanze che incontriamo nella pratica clinica, nelle varie branche della moderna odontoiatria, argomento che risulta di pressante attualità nella pratica clinica quotidiana.

Questa impostazione nasce non solo dall'esame della nostra realtà odontoiatrica ma anche dalle richieste avanzatemi da molti di voi, che ringrazio per gli utili ed apprezzati suggerimenti, consigli e talvolta critiche costruttive e da una interessante collaborazione con la sezione Andi di Piacenza che già negli scorsi anni ha affrontato queste tematiche.

La collaborazione si è concretizzata anche con la presenza di ben quattro relatori piacentini di indubbio valore e collaudata esperienza, un giovane emergente Stefano Sartori, il coordinatore delle attività culturali della Sidp Giulio Rasperini ed una coppia storica dell'odontoiatria italiana Pio Bertani e Paolo Generali, accompagnati da tre relatori torinesi Ezio Bruna, Massimo Favatà e Mario Roccuozzo che "non hanno certo bisogno di nessuna presentazione", rappresentando a pieno titolo alcune delle punte di diamante della nostra odontoiatria.

Anche per questa edizione abbiamo mantenuto la gratuità dell'evento per i soci in regola con il pagamento della quota sociale. La novità di quest'anno è rappresentata dall'accreditamento dell'intero ci-

clo delle serate in un unico evento. Aumentando, infatti, il monte ore di docenza avremo la possibilità di ottenere un maggior numero di crediti formativi: prevediamo l'acquisizione di almeno 10 crediti Ecm.

Saranno anche snellite le pratiche di iscrizione in un'unica soluzione, a tal proposito a breve riceverete l'apposito modulo, comunque disponibile on line e scaricabile dal sito www.andi-torino.it

Come sempre vi aspetto numerosi ■

SERATE CULTURALI 2012

Gam - C.so G. Ferraris, 30 Torino - ore: 20.00

19 marzo

La rigenerazione dei mascellari con prgf e osso di banca. gestione e prevenzione delle complicanze prima durante e dopo la chirurgia

Relatore: dottor Stefano Sartori

16 aprile

I fallimenti in protesi fissa: come ridurli

Relatore: dottor Ezio Bruna

21 maggio

Come cambiare la prognosi dei denti parodontalmente compromessi

Relatore: dottor Giulio Rasperini

24 settembre

Il restauro estetico nel dente trattato endodonticamente: come prevenire e risolvere gli insuccessi

Relatore: dottor Massimo Favatà

22 ottobre

Valutazione delle strategie endodontiche e delle conseguenti scelte protesiche, in alternativa alla scelta implantare

Relatori: dottor Pio Bertani, dottor Paolo Generali

26 novembre

Quando (e perché) rimuovere gli impianti?

Tempi, modi e strategie terapeutiche

Relatore: dottor Mario Roccuozzo



Congresso annuale Andi Piemonte

L'approccio multidisciplinare nella moderna pratica clinica

Presso il Centro Congressi Lingotto di Torino il 27 e 28 gennaio si è svolto il Congresso Annuale Andi Piemonte, classico, ed importante appuntamento per la nostra regione. L'evento anche quest'anno ha fatto registrare un notevole successo sia di pubblico, sia di critica.

La "formula" ha ricalcato quella dell'edizione passata con alcune interessanti novità, ripresentando



Da sinistra:
Evangelista Giovanni Mancini - Presidente Fondazione Andi Onlus;
Benedetta Borasio - Presidente Andi Piemonte;
Gianfranco Prada - Presidente Nazionale Andi

nella giornata di venerdì i workshop, quest'anno ben nove, tutti a partecipazione gratuita, che hanno registrato una buona affluenza di partecipanti. A tutte le aziende che hanno contribuito fattivamente alla loro realizzazione, mettendo a disposizione importanti relatori, va il nostro più sentito ringraziamento.

L'inaugurazione del Congresso sabato mattina ha visto alternarsi al podio, il nostro Presidente Nazionale dottor Gianfranco Prada, che ha focalizzato l'attenzione dell'uditorio sulle problematiche nelle quali si dibatte la professione in questo difficile momento, anche alla luce delle disposizioni in campo normativo e fiscale introdotte dal nuovo governo, ed il dottor Evangelista Mancini neo Presidente di Andi Onlus, che ha illustrato le più importanti iniziative di volontariato nelle quali è impegnata l'Associazione in Italia (collaborazione con la comunità di San Patrignano e con le Istituzioni carcerarie) ed



Da sinistra: i dottori Alberto Libero, Marco Veneziani, Virginio Bobba, Giorgio Tessore e il dottor Giovanni Cavalli

in campo internazionale, nonché con il "sociale" e con la ricerca. L'avvio dei lavori congressuali è stato affidato al dottor Daniele Botticelli di Rimini, che ha tenuto una dotta relazione sulla rigenerazione ossea preimplantare, successivamente ha preso la parola un altro riminese doc, il dottor Mauro Merli che con la solita maestria ha presentato l'operatività clinica di tutto il team nel piano di trattamento non solo implantare. Nella sessione pomeridiana, il dottor Marco Veneziani ha presentato una splendida ed esauriva relazione, comprendente un ampio excursus sui restauri conservativi diretti ed indiretti. Infine, il dottor Giovanni Cavalli con una pregevole relazione centrata sui nuovi materiali in protesi fissa, ha chiuso la giornata congressuale.

Parallelamente si è svolto il *corso riservato alle assistenti di studio*: la mattinata è stata dedicata al ruolo dell'assistente, alla comunicazione e alle dinamiche all'interno del team odontoiatrico, relatrice la dottoressa Roberta Ceresini

di Parma, vera esperta di queste tematiche; altrettanto interesse ha suscitato nel pomeriggio il giovane e brillante dottor Stefano Lombardo con una esauriva relazione sul ruolo dell'assistente nell'odontoiatria restaurativa

Grande successo, con sala gremita al limite della capienza, per il *corso dedicato agli igienisti dentali*, organizzato in stretta collaborazione con i dirigenti Nazionali Aidi, dot-

toressa Marialice Boldi e dottoressa Monica Castellaro nonché il referente regionale dottor Pietro La Bruna.

A loro va un sentito ringraziamento per la disponibilità e l'entusiasmo con cui hanno aderito a questa iniziativa.

Questa sessione si è avvalsa di valenti ed autorevoli relatori: il dottor Alberto Libero di Torino, il professor Luca Levrini ed il dottor G.M. Abbate dell'Università dell'Insubria





Da sinistra: la dottoressa Monica Castellaro, il professor Cesare De Bernardi, il dottor Paolo Gilardini e il dottor Alberto Libero

e la dottoressa Clara Campagnola, che hanno presentato il fondamentale ruolo dell'igienista dentale all'interno del team odontoiatrico, in riferimento a temi attuali come lo sbiancamento professionale e la prevenzione, suscitando grande interesse ed apprezzamento da parte della platea.

Infine quest'anno, allo scopo di coinvolgere tutte le componenti del team odontoiatrico, abbiamo introdotto una autentica novità per il nostro evento: la *sessione riservata agli odontotecnici* in collaborazione con Antlo Piemonte.

Anche questa sessione sebbene al suo esordio ha avuto un buon riscontro, grazie ai relatori di grande competenza e di sicuro "appeal": il dottor Eugenio Tanteri che ha condotto tutta la mattinata, e al pomeriggio, il professor Paolo Pera cattedratico dell'Università di Genova, il Signor Aldo Porotti ed il Signor Pierpaolo Mola.

Un sentito ringraziamento a Timeline, nostra segreteria organizzativa, per la grande professionalità ed ormai collaudata esperienza, ed a tutte le aziende che con la loro fattiva partecipazione hanno contribuito alla realizzazione dell'evento.

Infine, mi fa piacere ricordare il lavoro e l'impegno organizzativo svolto in sinergia con gli amici dell'Esecutivo Regionale e con l'entusiasta e pragmatica dottoressa Benedetta Borasio, Presidente Regionale, che ha condiviso con me tutte le "fatiche" e soddisfazioni di questo Congresso ■



Qui a fianco il dottor Stefano Lombardo

Nuove frontiere in implantologia ed estetica dentale

Centro Culturale San Secondo

Via Carducci, 22 - Asti

Hotel Al Mulino

Via Casale, 44 - San Michele, Alessandria

Martedì 17 gennaio 2012 - Asti

Metodiche minimamente invasive nella riabilitazione estetica del sorriso

Relatore: dottor Michelangelo Rizzo

Sabato 4 febbraio 2012 - Asti

La riabilitazione implantoprotesica dei mascellari atrofici: dalla tradizione alle moderne tecniche invasive

Relatori: dottor E. Gherlone, dottor E. Agliardi
dottor R. Vinci

Giovedì 15 marzo 2012 - Alessandria

Short Implants: mantenimento a lungo termine della cresta marginale nelle atrofie mascellari

Relatore: professor Giorgio Lombardo

Martedì 27 marzo 2012 - Asti

La gestione delle emergenze nello studio odontoiatrico I parte: tecniche di base

Relatori: dottoressa Eleonora Costanzo,
IP Assunta Di Franco, IP Sandro Longu,
IP Paola Franco

Sabato 14 aprile 2012 - Alessandria

La chirurgia mucogengivale: applicazione nell'odontoiatria quotidiana

Relatore: professor Nicola DeAngelis

segreteria organizzativa

Andi Asti - Via Goito, 12 - 14100 Asti
telefono: 0141.321204 - fax 0141.592941
e-mail: asti@andi.it

andi piemonte

Programmi culturali

Programma culturale



Cherasco

Hotel Holiday Inn Langhe Roero

Via Savigliano, 116

mercoledì 28 marzo 2012

Corso serale ore 19.30

La radiologia è in totale correlazione con l'anatomia?

Relatore: dottor Salvatore Gabriele

Sponsor: Euroteknika

Responsabile scientifico: dottor Marco Bevilacqua

Cuneo

Hotel Lovera Palace

Via Roma, 37 - Cuneo

sabato 19 maggio 2012

Corso giornata intera ore 9.00 - 17.00

G.B.R. GRIGLIE IN TITANIO VS MEMBRANE IN PTF

Relatore: dottor Roberto Ottonelli

dottor Alessandro Leonida

Sponsor: Geass Impianti

Corso in fase di accreditamento Ecm

per odontoiatri

Responsabile scientifico: dottor Marco Bevilacqua

Alba

Fondazione Ferrero

Via Vivaro, 49 - 12051 Alba (CN)

sabato 17 novembre 2012

Corso giornata intera ore 9.00 - 17.00

Periomedicine. Rapporto tra parodontite e malattie sistemiche: un approccio multidisciplinare

Relatori: dottor Cristiano Daviso,

dottor Castiglione (cardiologo); + (endocrinologo)

Sponsor: Abbot

Responsabile scientifico: dottor Marco Bevilacqua

Corso in fase di accreditamento Ecm

per odontoiatri, medici di base e igienisti.

dottor Gianfranco Devalle

Segretario Culturale Andi Cuneo

Via Segre, 1 - 12037 Saluzzo (CN)

Telefono 0175 47043 - devallesianfranco@gmail.com



Programma culturale Andi Novara e Verbano Cusio Ossola

I SESSIONE

Martedì 24 gennaio

**La sagomatura del canale radicolare:
come, quando e perchè**

Relatore: dottor Roberto Fornara

Martedì 21 febbraio

Moderni orientamenti in conservativa e protesi

Relatore: dottor Alessandro Conti

Martedì 27 marzo

**La rigenerazione dei difetti parodontali:
attualità in tema di chirurgia mucogengivale
e GTR**

Relatore: dottor Daniele Cardaropoli

Martedì 17 aprile

**Diagnosi e trattamento in patologia orale:
è sempre necessario lo specialista?**

Relatori: dottoressa Elena Varoni
dottor Roberto Franchini

II SESSIONE

Martedì 22 maggio

**Come gestire le patologie del sonno,
dal bruxismo all'apnea notturna**

Relatore: professor Luca Levrini

Martedì 12 giugno

**Odontoiatria di base e medicine
non convenzionali**

Relatore: dottor Raffaele Fiore

Martedì 18 settembre

**Gestione estetica dei tessuti duri e molli nel
carico immediato: fattori di crescita e metodica
PRF**

Relatore: dottor Marco Del Corso

Martedì 2 ottobre

**Nuovi orientamenti nella gestione
dell'ansia e dello stress nello studio
odontoiatrico: la Stimolazione
Neurosensoriale Polimodale (SnsP)**

Relatore: dottor Umberto Montecorboli

Martedì 23 ottobre

**Gli impianti dentali e la loro risposta
biomeccanica**

Relatore: Ing. Luigi Paracchini

Le serate culturali si svolgono presso
l'Albergo Italia di Novara in Via Solaroli, 8



Programma culturale Andi Vercelli

Il rationale della preparazione a finire e aspetti odontotecnici

Sabato 17 marzo 2012

Sala conferenze - Ristorante Borgo Antico
Via Vigone, 2 - Borgovercelli (VC)

Relatore: dottor Ezio Bruna

segreteria organizzativa:

Società di Servizi Sanitari s.c.
Via Beltrami 2b - 28100 Novara
Telefono/Fax: 0321 476283
e-mail: serviziisanitari@gmail.com
www.societaserviziisanitari.it

Programma Scientifico 6° Congresso Andi Vercelli, Novara e Alessandria

31 MARZO 2012

TERRE D'ACQUA

Vercelli- Seminario Arcivescovile

SESSIONE ODONTOIATRI

Ore 08:30 Registrazione Partecipanti

Ore 9:00

**Attualità fiscali: le ultime informazioni
su Spesometro, Redditometro e Studi di Settore**

Relatore: dottoressa Lorena Trecate

Consulente Fiscale Andi

Ore 11:15

**Documentazione normativa da tenere presso
il proprio studio qualora...**

Relatore: dottor Alberto Libero

Segretario Sindacale Nazionale Andi

Interverrà l'avvocato Ennio Grassini

Legale di Andi Nazionale

Ore 14:15

**Documentazione fiscale da tenere presso
il proprio studio qualora...**

Relatore: dottoressa Lorena Trecate

Consulente Fiscale Andi

Ore 16:30

Tavola Rotonda

**Aspetti giuridici e fiscali del team odontoiatrico:
odontoiatra, collaboratore, igienista ed assistente
di studio odontoiatrico**

Interverranno:

dottoressa Lorena Trecate - Consulente Fiscale Andi

avvocato Ennio Grassini - Legale Andi Nazionale

dottor Alberto Libero

Segretario Sindacale Nazionale Andi

dottoressa Laura A. Marino

Presidente Nazionale Unid





Il tuo 5x1000
alla tua Fondazione
finanzia una ricerca che nessun altro fa.

Dalla ricerca sulle malattie rare, come la Displasia Ectodermica; all'impegno per tutti nella lotta e nella prevenzione contro il tumore del cavo orale... Dal lavoro nei laboratori, nei centri di analisi e statistica; alla presenza nelle piazze italiane durante l'Oral Cancer Day... Dall'impegno per il terzo mondo, all'attività nelle carceri italiane... Quella dei Dentisti ANDI fuori dai limiti degli studi è ormai una presenza capillare, faticosa e preziosa. Ricordatene quando devi decidere a chi destinare il tuo 5x1000. Ricordati della tua Fondazione.

Fondazione ANDI ONLUS Codice Fiscale 08571151003
www.fondazioneandi.org



Oral Cancer Day: Fondazione Andi scende in campo per la salute del cavo orale

Sabato 5 maggio 2012 nelle principali piazze d'Italia

Torna anche per il 2012 l'**Oral Cancer Day**, l'ormai consolidato appuntamento con la prevenzione e la tutela della salute del cavo orale in cui i dentisti Andi scendono in campo per sensibilizzare la popolazione sulla grave patologia del **tumore del cavo orale** e per motivarla a sottoporsi a visite gratuite di prevenzione. Giunto alla sesta edizione, l'evento organizzato da **Fondazione Andi - Associazione Nazionale Dentisti Italiani onlus**, si svolgerà nelle principali piazze italiane **sabato 5 maggio**.

Il format dell'Oral Cancer Day rimane invariato rispetto alle precedenti edizioni e prevede che i cittadini ricevano, presso i numerosi gazebo allestiti nelle piazze di tutta Italia, materiale informativo e soprattutto possano parlare direttamente con i dentisti dei fattori di rischio e dei corretti stili di vita utili a prevenire il tumore del cavo orale, dei motivi per cui è necessario per i soggetti a rischio effettuare frequenti visite di controllo e di come la prevenzione sia davvero lo strumento più efficace. Le cause scatenanti di questa neoplasia sono infat-

ti principalmente ambientali come l'esposizione a cancerogeni di natura chimica, alimentazioni inadeguate, traumatismo cronico dovuto, per esempio, a protesi dentarie mal realizzate, scarsa igiene del cavo orale. Altre cause possono essere genetiche e sistemiche, agenti virali, tra cui in particolare, il **Papilloma Virus (Hpv)** che rappresenta un fattore di rischio anche fra i giovani, in quanto trasmissibile attraverso il sesso orale non protetto e con partner multipli. Il rischio di carcinoma orale è poi da 6 a 28 volte superiore nei fumatori e aumenta se si associa al consumo di alcolici.

La parola d'ordine deve quindi essere **prevenzione**. Per questo l'edizione 2012 prevede l'**apertura degli studi dentistici per un mese, a partire da lunedì 7 maggio fino a giovedì 7 giugno**, e offrirà ai cittadini l'opportunità di sottoporsi a una visita di controllo gratuita. È per questo che uno dei compiti dei dentisti Andi, oltre ad aprire i propri studi, sarà quello di spiegare ai cittadini l'importanza di recarsi dal proprio odontoiatra di fiducia per una visita di controllo ■

Al via il primo corso di formazione per operatori odontoiatrici volontari

Prende il via a **Torino il 30 e 31 marzo** prossimi il primo **Corso base di cooperazione e volontariato** nato dalla collaborazione tra **Fondazione Andi - Associazione Nazionale Dentisti Italiani onlus e Coi - Cooperazione Odontoiatrica Internazionale Onlus**. Gratuito per i dentisti Andi, il corso, ha come finalità quella di offrire una preparazione di base agli odontoiatri affinché siano in grado di operare in aree disagiate e inadeguatamente servite nel campo dell'assistenza sanitaria odontoiatrica e odontostomatologica. Fondazione Andi è infatti impegnata attraverso azioni di volontariato in interventi di assistenza in alcuni Paesi in Via di Sviluppo come Guatemala e Ladakh.

Il corso si terrà presso la sede Coi in via Nizza 230 (c/o Dental School 3° piano) – Torino Lingotto

Per iscriversi: inviare mail di richiesta a info@fondazioneandi.org e compilare il form "diventa volontario" sul sito www.fondazioneandi.org.

Maggiori informazioni sui siti www.fondazioneandi.org e www.cooperazioneodontoiatrica.eu ■

Concessionario per
Piemonte e
Valle d'Aosta:



**Progettazione
studi e laboratori:**

- Soluzioni
architettoniche
ed impiantistiche
in base alle
normative
vigenti, realizzate
con Autocad

Esecuzione opere:

- Murarie
- Elettriche
- Idrauliche

**Assistenza
tecnica**

Show room:

- Riuniti
- Compressori
- Aspiratori
- Autoclavi
- Mobili per studio
e per
laboratorio

Esposizione usato

**Sala corsi teorici
e pratici con
telecamera a
circuitto chiuso**

Sala conferenze

**Prodotti di
consumo
e Apparecchiature
delle migliori
marche**



aldo giordana
forniture dentali e allestimenti dentistici



via Saluzzo, 59/g - 10125 Torino

Fax: 011.668.72.09 - Sito Internet: www.aldogiordana.it

Telefoni: 011.669.21.63 - 011.669.43.12 - 011.650.86.01 - 011.65.81.41

Giordana Aldo s.a.s. di Giordana Aldo & C.

Protesi fissa e *Cad-Cam*

Dal tradizionale rilievo dell'impronta alla scansione intraorale computerizzata

relatore: dottor Stefano Lombardo

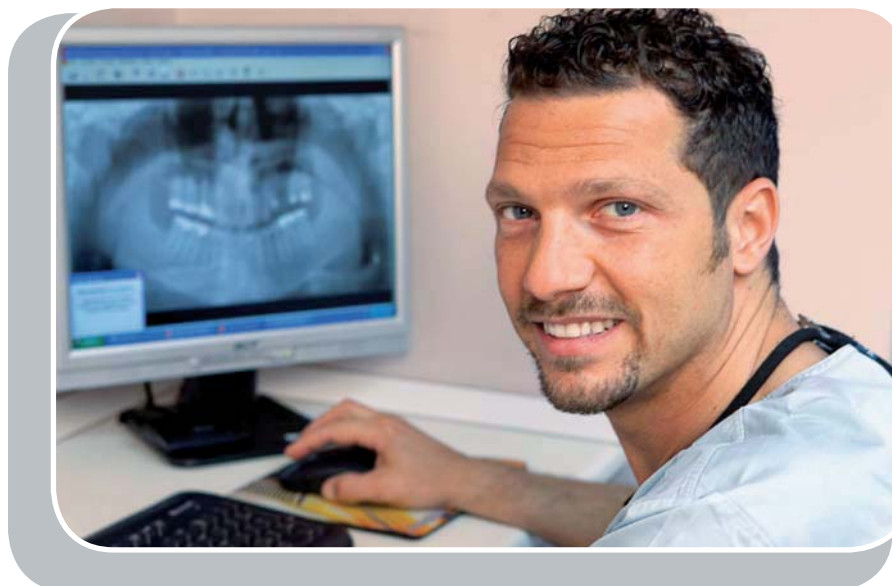
La rivoluzione tecnologica dell'informatica, che stiamo vivendo in ogni frangente della nostra vita quotidiana e professionale, ha portato numerosi contributi alle procedure diagnostiche e riabilitative, fornendo innumerevoli vantaggi per il team implanto-protetico.

La tecnologia *Cad/Cam*, grande innovazione tecnologica di derivazione ingegneristica, sta rivoluzionando l'attività dei laboratori odontotecnici migliorando la qualità dei restauri e standardizzando i processi produttivi riducendone i tempi di lavorazione ed i costi di produzione. Potenti software supportano gli odontotecnici nella fase di progettazione e realizzazione della struttura protesica. L'elevata precisione di questi sistemi, abbinata alla riduzione dell'effetto operatore/dipendente, giustifica lo sforzo delle aziende a perfezionare sistemi sempre più competitivi, e rende il ricorso alle nuove tecnologie appetibile da parte dei clinici più esigenti. Presto, infatti, gli odontoiatri potranno abbandonare persino le tradizionali tecniche di impronta a favore di scansioni intraorali digitali con telecamere sempre più performanti e maneggevoli, aumentando molto il comfort del paziente e consentendo al clinico di visualizzare immediatamente il modello virtuale su cui analizzare e correggere in tempo reale eventuali errori di preparazione. Esistono già in commercio diversi sistemi di scansione intraorale con caratteristiche molto differenti tra loro, che a breve raggiungeranno gli standard di precisione e affidabilità desiderati.

Il processo di lavorazione digitale porta alla fabbricazione di travate protesiche *Cad/Cam* con tecniche sottrattive sfruttando la lavorazione a freddo di blocchi pieni di materiali di altissima qualità ed omogeneità come il titanio,

la zirconia, le leghe vili e le resine. Tali procedure impediscono le alterazioni fisico-chimiche ed eliminano le incognite legate alle tecniche "artigianali" di fusione e saldatura, garantendo ottimi livelli di precisione, e standardizzando i protocolli rendono più predicibile il procedimento riabilitativo, snellendo i tempi esecutivi.

La realizzazione di protesi a supporto naturale e/o implantare, non può prescindere dalla scrupolosa conoscenza delle svariate tecniche e dei molteplici materiali a disposizione. Queste nuove tecnologie permettono di creare tra il laboratorio, lo studio e il paziente una fitta rete di scambi di informazioni digitali inerenti alle prove estetiche, ai *wax-up* e *mock-up* diagnostici, ai file della scansione e della progettazione virtuale (*Cad*), al fine di realizzare strutture protesiche con procedure robotizzate sempre più performanti (*Cam*). Il frutto di questa collaborazione coinvolge il paziente in modo interattivo già nelle fasi diagnostiche e di formulazione del piano di trattamento affinché possa godere di restauri protesici altamente tecnologici e perfettamente integrati nel cavo orale ■



Venerdì 30 e Sabato 31 marzo a Genova si svolgerà il tradizionale Congresso Liguria Odontoiatrica, organizzato da Andi Genova e da Andi Liguria ed inserito nel Circuito Nazionale "Andi Eventi".

L'evento è strutturato in due giornate:

- Venerdì 30, con 2 Corsi monotelatici che si svolgeranno presso la Sala Corsi Andi Genova; uno, al mattino, sulle nuove tecniche di utilizzo dei biomateriali nella rigenerazione ossea dei mascellari atrofici, l'altro, al pomeriggio, sulle problematiche Atm nelle riabilitazioni oclusali.
- Sabato 31, si svolgerà il Congresso il cui programma rivolgerà la propria attenzione a tutte le tecniche che, in sinergia tra loro, permettono di affrontare una corretta riabilitazione implantoprotesica, con valenza estetica e funzionale.

Segreteria organizzativa

Segreteria Culturale Andi Genova – Andi Liguria
Piazza della Vittoria 12/6, 16121 Genova
telefono: 010 581 190 – Fax 010 591411
email: genova@andi.it

CORSO GRATUITO A NUMERO CHIUSO PER I SOCI IN REGOLA CON LA QUOTA ASSOCIATIVA

SE NON VISUALIZZI CORRETTAMENTE QUESTA PAGINA [CLICCA QUI](#)

VUOI DIVENTARE SOCIO SICOI O RINNOVARE LA TUA ISCRIZIONE? [CLICCA QUI](#)

SE VUOI ISCRIVERTI AL CORSO IN QUALITÀ DI SOCIO SICOI [CLICCA QUI](#)

SICOI Società Italiana di Chirurgia Orale ed Implantologia

IPA INTERNATIONAL Piezosurgery Academy

MEMORIAL ROBERTO CORNELINI
Linee guida in chirurgia implantare
Coverciano (Fi) - 24 Marzo 2012
Museo del calcio

Programma
Registrazione
Saluto del Presidente SICOI Andrea Edoardo Bianchi e del Presidente IPA Enzo Rossi
Moderatori: Mirco RAFFAINI, Roberto BARONE

Domenico BALDI (IPA)
La preparazione del sito implantare con piezosurgery

Maria Pia MOTTOLA (SICOI)
La preservazione del sito vascolare in alternativa alla rigenerazione ossea guidata in chirurgia implantare

Break

Claudio STACCHI (IPA)
Immediati post estrattivi con preservazione dell'alveolo con piezosurgery

Carlo CLAUSER (SICOI)
La corretta progettazione ed esecuzione dei lembi in chirurgia implantare: parte prima
Discussione e sospensione dei lavori
Moderatori: Paolo TONELLI, Carlo CLAUSER

Roberto BARONE (SICOI)
La corretta progettazione ed esecuzione dei lembi in chirurgia implantare: parte seconda

Rosario SENTINERI (IPA)
L'espansione delle creste sinfisiali con split-crest con piezosurgery

Break

Fabio GALLI (SICOI)
Il rasoio del pavimento del seno mascellare: tecnica chirurgica e prevenzione delle complicanze

Umberto PRATELLA (IPA)
Il rasoio del seno mascellare: protocollo operativo nella piezosurgery
Discussione e chiusura dei lavori

Corso gratuito a numero chiuso per i soli Soci SICOI e Soci IPA in regola con la quota associativa.

Per informazioni ed iscrizioni

MV CONGRESSI
Registrazione Organismo di Organizzazione, SICOI e IPA
Via Marchesi 26 D - 43100 Parma
Tel. 0521 290191 - Fax 0521 291314
www.mvcongressi.it - piezosurgery@mvcongressi.it

www.sicoi.it

Sicoi - Società Italiana di Chirurgia Orale e di Implantologia

Memorial Roberto Cornelini

Linee guida in Chirurgia implantare

24 maggio 2012

Coverciano (Fi) - Museo del calcio

Informazioni ed iscrizioni

MV Congressi

Meeting & Association Management

Segreteria Delegata e organizzativa Sicoi e Ipa

Via Marchesi, 26D - 43100 Parma

telefono: 0521 290191 - fax 0521 291314

sicoi@mvcongressi.it - piezosurgery@mvcongressi.it

www.mvcongressi.it

CONGRESSO NAZIONALE DEI DOCENTI DI DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE

L'HIGH TECH COME SUPPORTO ALLA RICERCA, ALLA DIDATTICA ED ALLA CLINICA IN ODONTOSTOMATOLOGIA



TORINO
12-14
APRILE
2012

CENTRO CONGRESSI LINGOTTO

Programma preliminare

Per iscrizioni ed invio degli abstract visitare il sito:
www.collegiodocentiodonto2012.com

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Congresso nazionale dei docenti di discipline odontostomatologiche

L'High Tech come supporto alla ricerca, alla didattica ed alla clinica in odontostomatologia

Torino 12-14 aprile 2012
Centro Congressi - Lingotto

Negli ultimi decenni l'Odontoiatria ha vissuto una vera e propria rivoluzione grazie all'introduzione di nuove tecnologie ed al perfezionamento di quelle già adottate.

Questo contributo ha elevato le percentuali di successo dei trattamenti in tutti i settori dell'Odontostomatologia fornendo all'operatore una maggiore sicurezza ed una diminuzione dello stress. Allo stesso tempo l'High Tech ha giocato un ruolo significativo nello sviluppo della ricerca e della didattica.

Il Congresso del Collegio dei Docenti di Discipline Odontostomatologiche che si svolgerà a Torino dal 12 al 14 Aprile 2012 rappresenta senza dubbio la sede più idonea per evidenziare l'importanza che l'High Tech ricopre nella moderna Odontostomatologia.

Per iscrizioni ed invio degli abstract visitare il sito:
www.collegiodocentiodonto2012

Gli approfondimenti sul web sono consultabili tramite il QrCode



PROGRAMMA SCIENTIFICO

giovedì 12 aprile 2012 - ore 17.00 inaugurazione
Museo dell'Automobile di Torino

venerdì 13 aprile 2012 - ore 9.00 - 17.30

- **Sessione Plenaria - Evidence based e high tech come guida al piano di trattamento**
- **Sessione Parallela I - White and pink esthetics**
- **Assemblea del Collegio dei Docenti di Odontoiatria**
- **Sessione Parallela II - High tech e didattica professionalizzante: dalla preclinica alla clinica**
- **Sessione Parallela III - Odontoiatria pediatrica: nuove possibilità terapeutiche nell'intercettazione delle III classi in età evolutiva**
- **Sessione Parallela IV - Igienisti**
- **Sessione Parallela V - Ortodonzia e chirurgia maxillo facciale**

sabato 14 aprile 2012 - ore 9.00 - 13.15

- **Sessione Parallela I - L'high tech dalla ricerca alla clinica**
- **Sessione Parallela II - Ortodonzia**
- **Sessione Parallela III - Chirurgia**
- **Sessione Parallela IV - Patologia orale**

Segreteria Organizzativa

Via Assietta, 14 - 10128 Torino - Italy
Tel. +39 011 2446911/17 - Fax. +39 011 2446950
giulia.datta@congressiefiere.com - www.congressiefiere.com

Perchè iscriversi all' ?

- Per difendere il tuo futuro di libero professionista chiedendo un fisco più equo e opponendoci alla mercificazione del nostro lavoro con intervento di capitali e pubblicità scorretta.
- Per avere un'associazione a cui porre tutte le domande che riguardano la gestione de tuo studio.
- Per conoscere le normative in materia sanitaria e poter usufruire dei corsi, gratuitamente o a costi agevolati, obbligatori per legge (Ecm, 81/08 ecc.).
- Per difendere la nostra professione da abusivi e prestanome.
- Per risparmiare sulla tutela della salute aderendo al Fondo Sanitario Integrativo Odontoiatri.
- Per promuovere il tuo nome tramite il servizio *Trova il tuo Dentista Andi* su Internet.
- Per ricevere informazioni sindacali, culturali e fiscali tempestive e costanti.
- Per usufruire di tariffe scontate per l'iscrizione ai Congressi Andi.
- Per usufruire di agevolazioni per le iscrizioni a Corsi formativi e Master per il personale ausiliario.
- Per ricevere gratuitamente tutti i numeri di Rivista Andi Torino, Ris e Fronte Stomatologico – Andi Informa.
- Per partecipare ad eventuali ricorsi giudiziari cumulativi gratuitamente o a costi assolutamente particolari.
- Per usufruire di convenzioni speciali per lo *smaltimento rifiuti sanitari pericolosi*, per le *verifiche periodiche sui radiologici e sugli impianti elettrici, sugli elettromedicali ed estintori*.

La quota associativa per Torino e Provincia

■ I SOCI EFFETTIVI

(i dentisti che esercitano esclusivamente l'odontoiatria, secondo le disposizioni di legge) **Euro 365,00**

■ I SOCI EFFETTIVI A QUOTA RIDOTTA

(i neolaureati in odontoiatria, nei primi due anni di iscrizione all'Albo degli Odontoiatri, che non abbiano superato il trentesimo anno di età). **Euro 90,70**

■ I SOCI AGGREGATI

Euro 365,00

■ I SOCI EFFETTIVI CON QUOTA RIDOTTA

(i colleghi che hanno superato il settantesimo anno di età) **Euro 90,70**

■ GLI STUDENTI DI ODONTOIATRIA

Gratuita

La quota è deducibile fiscalmente

Come effettuare i pagamenti

■ CON BONIFICO BANCARIO AL:

Monte dei Paschi - Ag. 11 Via Pigafetta, 65 - Torino
sul c/c intestato a: ANDI Torino
Iban: IT94S010300101300000013449

■ DIRETTAMENTE ALLA:

Segreteria Andi Torino
Largo Re Umberto, 102 bis - Torino
(dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00
e dalle ore 14.30 alle ore 18.00)



Danni collaterali alla congiuntura: lo stress nei piccoli gruppi di lavoro⁽¹⁾

Il Titolare entra in Studio trafelato e automaticamente in voi inizia e cresce l'agitazione. Vostro marito o vostra moglie si siede a tavola e comincia a parlarvi dei suoi problemi al lavoro, mandandovi di traverso la cena.

Non si tratta di semplici insofferenze: in quei casi a impadronirsi di voi è lo stress.

Che si trasmette all'organismo direttamente da chi vi sta accanto, proprio come il raffreddore. Per quanto il paragone sembri eccessivo è proprio così che funziona. Colleghi d'ufficio con le loro lamentele, familiari frustrati, figli rapiti dall'angoscia per un esame: tutto influenza l'umore, perché tocca direttamente il sistema nervoso e la psiche.

Tecnicamente si parla di "stress passivo" e lo studio sul campo che ne sostiene la pericolosità è stato condotto, alcuni anni fa, nell'università delle Hawaii dagli psicologi Elaine Hatfield, John T. Cacioppo e Richard L. Rapson. Secondo la ricerca, intitolata *Emotional contagion*, lo stress si comporta come una malattia: c'è un portatore iniziale che infetta gli altri, i quali lo covano fino a farlo esplodere, contagiando a loro volta altre persone. *"Ci sono persone in grado di imitare le espressioni facciali, vocali e posturali altrui con una rapidità sorprendente. Sono le stesse che sono in grado di identificarsi emotivamente nelle altre vite"*, spiega la Hatfield.

Il fenomeno colpisce più le donne degli uomini, ragion per cui i giornali ne parlano come di un "contagio emotivo" femminile. Nei maschi l'effetto sembra meno evidente, probabilmente perché la donna è più portata a essere in sintonia con le sofferenze degli altri. Il problema è che queste emozioni negative, se sperimentate più volte, addormentano la capacità di resistervi e costringono la persona "contagiata" ad assumerle quasi fossero proprie. Spingendola persino ad adottare le posture fisiche del collega stressato.

Uno dei casi presi in esame racconta ad esempio di una giovane impiegata 26enne di Londra, felici-

mente sposata, entrata in crisi dopo aver ascoltato per filo e per segno le vicende del matrimonio della collega, finendo col litigare con il marito per problemi importati da un'altra famiglia. Quasi per liberarsene.

Pochi mesi fa un'altra ricerca dell'Accademia di Finlandia pubblicata su *European Journal of Developmental Psychology* ha rivelato che a pagare lo scotto dello stress e della tensione nervosa dei genitori sarebbero i figli, con ricadute negative anche sul rendimento scolastico.

I ricercatori hanno intervistato oltre 500 ragazzi e rispettive famiglie e le risposte hanno dimostrato come i genitori che vivevano un disagio fisico ed emotivo avessero maggiori probabilità di "contagiare" i figli, specie se dello stesso sesso.

Gli inglesi, che lavorano in media 48 ore a settimana, prendono molto sul serio il problema dello stress (sono stati loro a definirlo "la peste del XXI secolo", riprendendo la famosa definizione della depressione per quanto riguardava il secolo scorso) ma anche noi faremmo bene a preoccuparci.

Secondo un'indagine condotta su un campione di italiani fra i 18 e i 64 anni e promossa dall'Anifa (Associazione nazionale dell'industria farmaceutica dell'automedicazione), nel nostro Paese il fenomeno colpisce infatti 8 persone su 10, per lo più donne. E il 58% degli intervistati ha dichiarato che il proprio livello di stress è aumentato negli ultimi anni, principalmente a causa di lavoro (54%) e problemi economici (46%).

«È un fenomeno assolutamente reale e assai diffuso. Ma lo stress non è una malattia. Bensì una reazione complessa dell'organismo, capace di svilupparsi in maniera anomala e provocare disagio e malattia, anche fisica. Fino all'esaurimento (exhaustion)», afferma Carlo Pruneti, responsabile del dipartimento di psicologia clinica dell'università di Parma. *«Alcuni soggetti - continua - a causa della loro elevata capaci-*

tà immaginativa, emozionale ed empatica, reagiscono all'ansia in modo particolare, e per i più sensibili la cosa sfocia nel cosiddetto "disturbo dipendente di personalità" ».

Senza toccare necessariamente la patologia, ci sono persone che cercano e in qualche modo trovano conferme prevalentemente all'esterno di sé: *«In particolare - spiega Pruneti - possono venire influenzate più di altre da comportamenti, descrizioni e racconti. Questo tipo di individui, definiti dagli psicologi "esteriorizzanti", sono più sensibili e suggestionabili e si pongono in una situazione di vulnerabilità poiché il "peso" delle parole e dei giudizi altrui è, per loro, particolarmente elevato».*

In alcuni casi, infatti, la tendenza ad appoggiarsi agli altri può coincidere con una mancata conferma. Non sempre amici e colleghi possono offrire a chi è più fragile l'attenzione o l'aiuto più o meno tacitamente richiesti per un evento o situazione negativa (come nel caso di uno stato di disagio o malattia) e in questi casi la persona bisognosa di conferme va incontro a una "crisi" del proprio sistema di convinzioni, reagendo con ansia o depressione, perché privata dei punti di riferimento necessari.

«Vi sono poi persone - continua l'esperto - che non sono di per sé dipendenti ma che tendono a "esternalizzare" le proprie sensazioni e sentimenti, anche in maniera indiscriminata. Il fenomeno è più presente nel sesso femminile, che spesso interpreta in maniera egocentrica il concetto di amicizia, sentendosi autorizzato a utilizzare l'altro come un vero e proprio contenitore nel quale riversare i propri problemi, descritti quasi sempre con toni catastrofici».

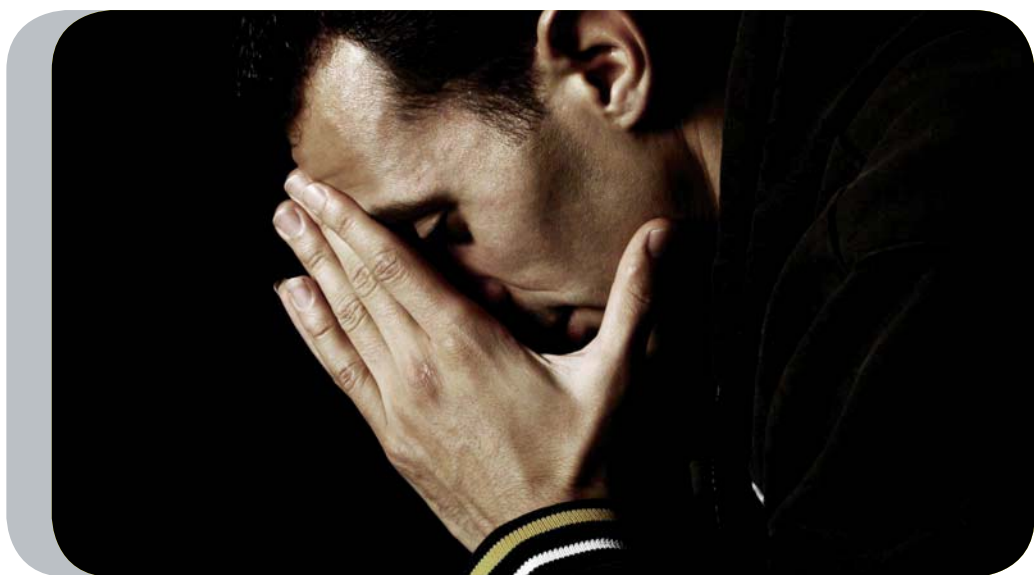
L'esperto spiega anche che spesso queste persone hanno uno scarso senso dell'opportunità e del tempismo e che possono tranquillamente te-

lefonare alle due di notte per "sfogarsi" con l'amica, o "aggreddire" la collega confidente appena entrata in ufficio iniziando a sfogarsi con lei prima ancora che si sia levata il capotto e seduta alla scrivania. *«Questo persone - precisa - sono delle vere e proprie "bombe" innescate e pronte a esplodere, spesso generando reazioni a catena nell'ambiente che le circonda».*

Come contraltare vi sono poi dei soggetti dotati di un elevato grado di sensibilità e con più o meno atavici sensi di colpa (fenomeno sociale discretamente diffuso, ad esempio, in un Paese cattolico come l'Italia), affetti da sindromi che potremmo definire di San Francesco o di Maria Teresa di Calcutta. *«Sono persone che, con apparente pazienza e molta rassegnazione - spiega Pruneti - ascoltano, subiscono e raramente reagiscono al sopruso di sentirsi rovesciare addosso i fatti dell'altro, in un rapporto assolutamente impari del tipo "ascolto il 90% del tempo e parlo o mi confido per il 10% quando va bene».*

Questi soggetti finiscono così col subire l'altro con una certa passività, pur essendo di solito vivaci e attivi e proprio per queste loro qualità presi di mira e "spremuti". Fungere da "deposito" e cercare di gestire le disgrazie e le sofferenze altrui non è insomma cosa semplice ed è bene tener presente la cosa prima di confidare i propri grattacapi all'amico, collega o compagno di turno.

Onde evitare che la "bomba" esploda ■



(1) Tecnicamente si parla di "stress passivo" e l'ultimo studio a sostenerne la pericolosità arriva dall'università delle Hawaii. Colpisce più le donne. L'esperto: "Non è una malattia, ma può dare problemi. Chi subisce è una bomba pronta a esplodere"



D.Lgs 81/08: la salute dei lavoratori addetti ai videoterminali

Sorveglianza sanitaria e consigli Inail

Durante l'esecuzione di una consulenza per uno studio dentistico torinese, mi sono stati chiesti lumi relativamente all'attività di un'addetta alla segreteria che passava molto tempo davanti al monitor del computer, era la sua mansione riconducibile a quella di un videoterminale? Si ricorda che è definito *videoterminale* il lavoratore che utilizza un'attrezzatura munita di videoterminali, in modo sistematico o abituale, per venti ore settimanali, dedotte le interruzioni di cui all'articolo 175 del D.Lgs 81/08.

Egli è soggetto a controllo da parte di un medico competente ed a visite mediche.

Qual è la periodicità delle visite mediche cui devono sottoporsi i lavoratori addetti al videoterminale (Vdt)?

La risposta è nel TU 81/08, **(titolo VII, Capo II, art. 176 commi 1 e 3, sorveglianza sanitaria, attrezzature munita di videoterminali)**. Nel comma 1 si legge che i lavoratori sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria con particolare riferimento:

- ai rischi per la vista e per gli occhi;
- ai rischi per l'apparato muscolo-scheletrico.

Inoltre il comma 3 enuncia: "Salvi i casi particolari che richiedono una frequenza diversa stabilita dal medico competente, la periodicità delle visite di controllo è biennale per i lavoratori classificati come idonei con prescrizioni o limitazioni e per i lavoratori che abbiano compiuto il cinquantesimo anno di età; quinquennale negli altri casi".

Quindi nel caso in cui vi siano dei videoterminalisti, quelle sopra riportate sono le norme da osservare. Ben difficilmente, però, all'interno di uno studio dentistico vi sono addetti con incombenze di tal genere e quindi soggetti alla suddetta sorveglianza sanitaria. Ciononostante, vi sono certamente addetti che passano molto tempo davanti al monitor di un computer. Ritengo quindi interessante rendere edotti i miei pochi lettori di alcuni semplici

esercizi consigliati dall'Inail che aiutano a prevenire i disturbi della vista dovuti all'uso del Vdt.

Palming: davanti ad una scrivania, coprite gli occhi con le mani ed appoggiate tutto il peso del capo sui palmi delle mani. Restate così per 2 - 3 minuti respirando tranquillamente. Notate come l'oscurità davanti agli occhi diventa man mano più profonda, fate riposare gli occhi. Ogni volta che dovete aspettare il caricamento di una pagina, invece di fissare ansiosamente lo schermo, fate palming. Quest'esercizio sviluppa un senso di calore sull'organo della vista che ha un effetto benefico favorendo il rilassamento della muscolatura intrinseca ed estrinseca dell'occhio.

Allenamento e accomodazione: avvicinate e allontanate dagli occhi una penna (o un qualsiasi oggetto colorato) mentre la osservate. Respirate e battete le palpebre.

L'allontanamento e l'avvicinamento alternati di un oggetto determina contrazione e rilassamento del muscolo dell'accomodazione (ciliare) che altrimenti resterebbe contratto nella stessa posizione per troppo tempo causando affaticamento visivo. Inoltre, mentre ammiccare con le palpebre facilita la fuoriuscita del film lacrimale che "lubrifica", disinfetta e nutre la cornea, l'esercizio respiratorio ossigena il sangue e conseguentemente anche l'occhio.

Coordinazione spaziale: seguite molto lentamente il contorno di un quadro o qualsiasi altro oggetto, come se lo disegnaste con la punta del naso; alternate oggetti vicini e lontani.

Quest'esercizio ha una azione selettiva sulla visione stimolando la messa a fuoco per lontano, contrariamente a quello che accade con l'uso del Vdt in cui è impiegata esclusivamente la visione per vicino ■



Il fisco punta sulle indagini bancarie per fare cassa

Versamenti e prelevamenti bancari sotto la lente di ingrandimento

Con l'introduzione dell'obbligo per gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari di trasmettere all'Agenzia delle Entrate gli estratti conto dei propri clienti, la banca dati del Fisco si sta sempre più arricchendo.

I dati così raccolti, passati al setaccio da numerose procedure informatiche, stanno infatti portando ad una migliore individuazione dei contribuenti a rischio di evasione, con la conseguenza che, in fase di accertamento fiscale, il contribuente sarà sempre più chiamato a fornire la prova delle proprie movimentazioni bancarie e finanziarie, già individuate a priori (e non più a posteriori) dall'Amministrazione Finanziaria. La conseguenza di ciò, con riferimento ai lavoratori autonomi, è che essi debbono (o almeno dovrebbero) oggi tener conto della necessità di poter giustificare ogni movimento dei propri conti correnti, cioè sia di quelli dello studio, sia di quelli personali.

Ciò in quanto la normativa fiscale prevede, per i lavoratori autonomi, che sia i versamenti, sia i prelevamenti non giustificati possano essere considerati compensi tassabili.

Può sembrare un'aberrazione, ma è così. La prova contraria spetta al contribuente. Si tratta della cosiddetta "inversione dell'onere della prova".

Proviamo a fare alcuni esempi.

1) **Versamento bancario in contanti non giustificato:**

in sede di verifica fiscale, emerge che l'odontoiatra ha versato 900 euro in contanti sul proprio conto corrente personale. Dalla contabilità dello studio non vi sono prelevamenti corrispondenti a tale importo. Se l'odontoiatra non è in grado di provare la provenienza di tale somma, l'Agenzia delle Entrate può legittimamente considerarla un compenso da assoggettare a tassazione.

2) **Pluralità di prelevamenti bancari in con-**

tanti non giustificati: in sede di verifica fiscale, emerge che l'odontoiatra ha prelevato, per cinque volte in un mese, 950 euro in contanti dal proprio conto corrente personale, per un totale di 4.750 euro. Ove il reddito dichiarato dall'odontoiatra in esame sia significativo, ad esempio pari ad euro 130.000= lordi annui, i prelevamenti in oggetto potranno essere considerati coerenti con il tenore di vita rapportato al reddito dichiarato. Ove invece il reddito non risulti sufficiente a giustificare un simile ammontare di prelevamenti, ecco che scatterebbe facilmente la discutibile presunzione normativa "prelevamenti = compensi".

3) **Conto corrente fittiziamente intestato al coniuge o ad altri familiari:**

l'Agenzia delle Entrate, in sede di verifica, ha la possibilità di avere già con sé le movimentazioni anche dei conti correnti del coniuge o dei familiari dell'odontoiatra, onde può approfondire la presenza di anomalie su tali conti correnti, quali ad esempio la presenza di molte e significative movimentazioni pur in assenza di attività lavorativa. Da tali situazioni, l'Agenzia delle Entrate può presumere che l'intestazione del conto corrente sia in realtà fittizia e riconducibile all'odontoiatra sottoposto a verifica, a maggior ragione se il medesimo è anche delegato (seppur non intestatario) ad operare su tale conto.

Abbiamo voluto dedicare spazio al tema in esame poiché le indagini finanziarie rappresentano oggi uno strumento sempre più efficace di verifica fiscale, onde è necessario che tutti gli odontoiatri prestino particolare attenzione nella gestione dei propri conti correnti. Il vero passo in avanti sta nell'utilizzo sempre maggiore di strumenti di incasso e pagamento elettronici, anche se in concreto l'adeguamento alla nuova disciplina normativa sta obiettivamente costando notevole fatica a cittadini e contribuenti ■



Documento di valutazione dei rischi e piccole aziende

Una recente decisione della Corte di Cassazione penale (n. 23968 del 15 giugno 2011) suggerisce l'opportunità di richiamare l'attenzione sull'importanza degli adempimenti legati alla redazione del documento di valutazione dei rischi anche in piccole realtà lavorative, per tali intendendosi quelle che occupano fino a dieci dipendenti. I fatti relativi al caso deciso possono essere così sintetizzati:

- un tecnico del Servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro all'Asl aveva effettuato un sopralluogo presso il cantiere in cui operava una piccola Ditta di impermeabilizzazione, rinvenendo sul posto due operai;
- la visita ispettiva riscontrava l'omessa elaborazione del documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori all'epoca prevista dall'art. 4, comma 2, D.Lgs. n. 626/1994 (poi prevista dall'art. 17 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81);
- il tecnico dell'Asl procedeva pertanto alla relativa contestazione, emettendo il verbale di ispezione;
- il titolare di detta Ditta, sig. C.S., veniva pertanto rinviato a giudizio.

Il Tribunale competente dichiarava il sig. C.S. colpevole del reato lui ascritto, infliggendogli la pena di euro 1.500,00 di ammenda, oltre al pagamento delle spese processuali.

A sua discolpa, l'imputato deduceva che, "a norma dell'art. 4, comma 11 D.Lgs. n. 626/1994, il documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori è obbligatorio e soggetto a ispezione per le sole aziende che occupino più di die-

ci addetti" e che "nella specie non si sarebbe in alcun modo accertata la reale consistenza dell'azienda e il numero dei suoi dipendenti effettivamente occupati". Tesi che sottendeva il fatto che, in difetto di raggiungimento della consistenza occupazionale di dieci dipendenti, il titolare della Ditta non avrebbe dovuto detenere il documento di valutazione dei rischi e neppure lo stesso avrebbe dovuto essere oggetto di ispezione.

La risposta data dai giudici della Corte di Cassazione è stata diretta e chiara.

Nella sentenza è stato premesso che "il comma 11 dell'art. 4, comma 11, D.Lgs. n. 626/1994 prevedeva effettivamente che il datore di lavoro delle aziende che occupassero fino a dieci addetti non era soggetto agli obblighi di cui ai commi 2 e 3 e quindi era esonerato, in particolare, dal predisporre e tenere il documento di valutazione dei rischi nel contenuto di cui al comma 2; documento questo più complesso perché doveva contenere una relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro, nella quale sono



specificati i criteri adottati per la valutazione stessa; l'individuazione delle misure di prevenzione e di protezione e dei dispositivi di protezione individuale, conseguente alla valutazione suddetta; il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza".

Senonché, nell'ambito dell'indicata pronuncia, è stato chiarito che l'inesistenza di un siffatto obbligo per i datori di lavoro con meno di dieci dipendenti non esonerava però gli stessi "dal predisporre e tenere il documento di valutazione dei rischi nel contenuto meno analitico di cui al comma 1; documento che doveva comunque contenere la valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro".

La sentenza in commento, prendendo spunto da tale affermazione, si è poi spostata nella puntuale analisi dell'attuale assetto normativo in materia di documenti di valutazione dei rischi contenuto nel T.U. 81/2008, che, come noto, ha sostituito il D.Lgs. 626/1994. Ed in tale pronuncia si legge che "l'obbligo di valutazione dei rischi e di elaborazione del relativo documento è ora confermato dagli artt. 17 e 28 D.Lgs. n. 81/2008 ed il successivo art. 29, comma 5, prevede parimenti modalità semplificate di adempimento di tale obbligo per i datori di lavoro che occupano fino a dieci dipendenti".

Ne deriva che vi è una chiara continuità normativa e che commette un reato quel datore di lavoro che, pur occupando meno di dieci dipendenti, omette di predisporre e tenere il documento di valutazione dei rischi ancorché nella modalità semplificata di cui al citato art. 29, comma 5.

In che cosa consiste questa modalità semplificata lo si ricava appunto dal dettato legislativo.

L'art. 29, comma 5, del D.Lgs. 81/2008 dispone: "I datori di lavoro che occupano fino a 10 lavoratori effettuano la valutazione dei rischi di cui al presente articolo sulla base delle procedure standardizzate di cui

all'articolo 6, comma 8, lettera f). Fino alla scadenza del diciottesimo mese successivo alla data di entrata in vigore del decreto interministeriale di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f), e, comunque, non oltre il 30 giugno 2012, gli stessi datori di lavoro possono auto-certificare l'effettuazione della valutazione dei rischi. Quanto previsto nel precedente periodo non si applica alle attività di cui all'articolo 31, comma 6, lettere a), b), c), d) nonché g)".

Senza entrare negli aspetti tecnici relativi alle modalità attraverso le quali ottemperare all'obbligo, è qui importante sottolineare come la inosservanza all'obbligo stesso costituisca una condotta valutata in modo particolarmente rigoroso in ambito giudiziale, se è vero, come è vero, che nella sentenza oggi esaminata, pur in presenza di una situazione nella quale gli argomenti svolti a difesa dell'imputato apparivano senz'altro robusti e sostanziali, i magistrati della Suprema Corte non hanno esitato a ritenere corretta una condanna in ambito penalistico per il semplice fatto che, indipendentemente dalle micro-dimensioni dell'impresa, il titolare di essa non aveva dato dimostrazione di aver prestato la dovuta attenzione agli incumbenti, peraltro semplificati, imposti a suo carico dalla normativa di legge, a tutela della sicurezza dei lavoratori.

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori rappresenta, infatti, un'assoluta priorità per l'Italia che, secondo le indicazioni dell'UE, ha l'obiettivo di ridurre del 25% gli infortuni sul lavoro entro il 2012. Un traguardo piuttosto ambizioso ma di grande importanza, non solo in relazione ai costi che il fenomeno infortunistico produce (oltre 45 miliardi di euro all'anno nel 2005 secondo i dati Inail, pari al 3,21% del PIL), ma principalmente per l'attenzione dedicata alla dimensione sociale ed umana del problema. In tale scenario, il T.U. 81/2008, anche noto come Testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ha, tra l'altro, l'esplicita finalità di promuovere un vero e proprio cambiamento culturale, un processo collettivo di sensibilizzazione e responsabilizzazione, in cui ogni cittadino assume un ruolo attivo ■



Il potere disciplinare del datore di lavoro

Il potere disciplinare del datore di lavoro è regolato dall'art. 7 della Legge n. 300 del 20 maggio 1970 (Statuto dei Lavoratori) che ha integrato, attraverso una serie di condizioni e limitazioni, quanto già previsto dall'art. 2106 del Codice Civile.

Dalle norme suddette discende che il datore di lavoro ha il potere di emanare provvedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti che commettono violazioni alle norme di legge o di contratto nell'ambito del rapporto di lavoro.

L'esercizio di tale potere è, però, subordinato al rigido rispetto delle regole procedurali fissate dallo stesso art. 7, pena la nullità del provvedimento disciplinare.

Il codice disciplinare: predeterminazione e pubblicazione preventiva

L'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori prevede l'obbligo per il datore di lavoro di portare a conoscenza dei lavoratori le norme disciplinari riguardanti le infrazioni, le relative sanzioni e le procedure di contestazione mediante l'affissione del codice disciplinare in un luogo accessibile a tutti.

Secondo un indirizzo giurisprudenziale, oggi maggioritario, l'affissione del codice è condizione imprescindibile per il concreto esercizio del potere disciplinare, qualora le sanzioni irrogate siano di tipo "conservativo" (del rapporto di lavoro); viceversa, per i casi di licenziamento disciplinare l'affissione del codice non sarebbe strettamente necessaria, in quanto il potere di recedere dal rapporto di lavoro per motivi disciplinari è attribuito al datore di lavoro direttamente dalla legge, al verificarsi di situazioni che palesemente configurano la legittimità del provvedimento "espulsivo".

Il datore di lavoro, al fine di soddisfare l'obbligo previsto dall'art. 7, deve esporre in un luogo bene in vista, accessibile a tutti, all'interno dello studio (normalmente una bacheca) i seguenti documenti:

- copia dell'art. 7 della Legge 300/70 - Statuto dei Lavoratori;
- copia degli articoli del Ccnl riguardanti i doveri del lavoratore, i provvedimenti disciplinari e le procedure di contestazione delle infrazioni (oppure l'affissione del contratto collettivo per intero).

Le sanzioni disciplinari

L'ultimo periodo del 1° comma dell'art. 7 della Legge 300/70, prevede che le norme disciplinari "devono applicare quanto in materia è stabilito da accordi e contratti di lavoro ove esistano"...

il riferimento alla contrattazione collettiva pare evidente.

Le sanzioni disciplinari applicabili nei confronti dei dipendenti che si siano resi responsabili di infrazioni alla disciplina dell'attività lavorativa, devono essere proporzionate ed adeguate alla gravità dell'infrazione.

In ordine crescente di gravità, le sanzioni disciplinari previste dal Ccnl di categoria sono le seguenti:

- il rimprovero verbale;
- l'ammonizione scritta;
- la multa;
- la sospensione;
- il licenziamento.

L'iter procedurale

Il datore di lavoro, per esercitare correttamente il potere disciplinare, deve attenersi alla seguente scaletta procedurale:

- la predeterminazione del codice disciplinare e la sua pubblicazione preventiva;
- la contestazione disciplinare del fatto;
- la difesa del dipendente;
- l'adozione del provvedimento disciplinare;
- l'applicazione della sanzione.

La contestazione disciplinare

La contestazione disciplinare degli addebiti presuppone che il datore di lavoro abbia precisa conoscenza dei fatti ed abbia individuato il soggetto al quale attribuirli.

Il datore di lavoro, prima di applicare la sanzione, deve procedere alla contestazione scritta del fatto ritenuto lesivo.

Le caratteristiche che la *contestazione disciplinare* deve avere sono:

a) la forma scritta La comunicazione deve essere consegnata tramite raccomandata a mano oppure a r.;

b) la tempestività Essa deve avvenire in maniera immediata rispetto al fatto o al successivo accertamento di esso;

c) la specificità Deve contenere una esposizione cronologica ed oggettiva dei fatti, senza formulazione di giudizi o apprezzamenti o valutazioni di alcun genere e deve attenersi alla semplice esposizione degli avvenimenti in termini di massima obiettività.

La descrizione deve essere idonea ad inquadrare compiutamente tempi, luoghi e modi del comportamento contestato, in maniera da consentire al lavoratore una piena conoscenza dei motivi della contestazione e, conseguentemente, di poter esercitare completamente il proprio diritto di difesa;

d) l'immutabilità La contestazione disciplinare deve essere "immodificabile" nel senso cioè che deve fissare definitivamente "la materia del contendere".

Pertanto, i motivi del provvedimento sanzionatorio non possono più essere, in tempi successivi, sostituiti o modificati.

Il datore di lavoro, qualora l'infrazione sia così grave da non permettere la prosecuzione, neanche temporanea, del rapporto di lavoro, può ricorrere all'istituto della c.d. "sospensione cautelare" del dipendente, fino alla definizione del procedimento disciplinare.

La difesa del dipendente

Il 2° comma dell'art. 7, stabilisce che il datore di lavoro non può adottare alcun provvedimento disciplinare senza aver prima sentito il lavoratore a sua difesa.

Il lavoratore, che ha la facoltà di farsi assistere da

un rappresentante dell'associazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato, deve far pervenire al datore di lavoro le proprie giustificazioni entro cinque giorni (di calendario) dalla data di ricezione della lettera di contestazione.

Il termine di cinque giorni deve essere conteggiato escludendo il giorno iniziale ma non quello finale.

L'adozione del provvedimento disciplinare

Il datore di lavoro, trascorsi almeno cinque giorni dalla data di ricevimento da parte del dipendente della lettera di contestazione, nell'ipotesi in cui il lavoratore non abbia fornito giustificazioni oppure esse non siano state ritenute valide, può procedere all'adozione del provvedimento previsto dal codice disciplinare, comunicandolo al lavoratore con lettera raccomandata.

La sanzione, come già detto, deve essere graduata in relazione alla gravità dell'infrazione e sulla base dei criteri previsti nel Ccnl di categoria.

L'applicazione della sanzione

L'effettiva applicazione della sanzione, deve essere adottata dopo che siano trascorsi almeno venti giorni dalla data di comunicazione della stessa, al fine di poter consentire al lavoratore di impugnare il provvedimento stesso, promuovendo la costituzione del c.d. Collegio di Conciliazione ed Arbitrato.

L'impugnazione del provvedimento sanzionatorio: la procedura conciliativa e quella giudiziaria.

Il lavoratore che non ritiene giusta la decisione del datore di lavoro ha la possibilità alternativa di:

■ impugnare il provvedimento sanzionatorio davanti al Collegio di Conciliazione ed Arbitrato presso la Direzione Territoriale del Lavoro, entro venti giorni dalla data di ricevimento della comunicazione stessa.

La richiesta di costituzione del Collegio comporta la sospensione della sanzione non ancora applicata, fino alla pronuncia da parte del Collegio. Entro dieci giorni dall'invito da parte della Direzione Territoriale del Lavoro, il datore di lavoro dovrà nominare un proprio rappresentante in seno al Collegio;

■ impugnare la sanzione davanti al giudice ■

Nuove norme per i corsi per la sicurezza 81/08

A seguito della Conferenza Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 su formazione ed aggiornamento dei lavoratori e Rspg (D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81), sono state introdotte alcune modifiche per quanto riguarda lo svolgimento di tali corsi, che ne hanno mutato le attuali modalità ed obblighi formativi.

Per esaminare tali Accordi Stato-Regioni, al fine di valutarne l'applicazione e le ricadute associative, sabato 18 febbraio u.s., si è tenuta a Roma una riunione dei Referenti Regionali Andi Legge 81/08. Per una più approfondita disamina e per rispondere ad eventuali dubbi interpretativi, all'incontro erano presenti l'avvocato L.Fantini, funzionario della Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro Divisioni III e VI del Ministero del Lavoro ed il dottor F.Monticelli, Direttore E.Bi. Pro., tra i maggiori esperti in materia.

La nuova normativa, entrata in vigore l'11 gennaio 2012 dopo la pubblicazione sulla G.U., prevede l'inserimento della "macroarea sanità" in classe 3 della classificazione Ateco (la quale individua le macrocategorie di rischio), con un passaggio automatico, per gli odontoiatri, dalla classe di rischio "basso", dove finora ci collocavamo, a quella di rischio "alto". Ciò comporta nuove modalità di svolgimento per quanto riguarda i Corsi di Formazione per Rspg, che avranno una durata non più di 16 ore, bensì di 48 ore (in relazione al nuovo livello di rischio); così anche l'aggiornamento, con periodicità quinquennale, dovrà essere di 14 ore. Inoltre, anche se probabilmente la nostra Associazione continuerà ad essere soggetto abilitato ad organizzare tali corsi, in seguito a prossime direttive Ministeriali saranno definiti i nuovi requisiti per svolgere la funzione di docente, e pertanto i formatori dei futuri Corsi per Rspg potrebbero non essere più i tutors Andi, ma docenti esterni che non conoscono la realtà di uno studio odontoiatrico. Vi è tuttavia, per ciò che riguarda



i datori di lavoro, la possibilità di usufruire di una disposizione transitoria, nell'ambito di una finestra temporale di 6 mesi che va dall'11 gennaio all'11 luglio 2012, tale per cui è possibile partecipare a corsi di formazione organizzati secondo la precedente normativa, quindi di 16 ore, anziché le future 48 ore. Andi Torino aveva calendarizzato, per il 2012, due Corsi per Rspg da tenersi nelle date 11/12 maggio e 8/9 giugno p.v., che permetteranno ai Soci interessati di avvalersi di tale possibilità e non dovere ottemperare alla nuova e più gravosa normativa.

Tali corsi sono rivolti in particolare a:

- Colleghi esonerati dalla frequenza ai corsi ai sensi dell'art.95 del D.Lgs.626 (già datori di lavoro al 31/12/1996 ed in possesso della ricevuta di ritorno della raccomandata di comunicazione). L'adesione a tale proposta eviterà, infatti, a questi colleghi un aggiornamento obbligatorio, entro due anni, con modalità ancora da definire, ma probabilmente non gestibili totalmente da Andi e di durata superiore alle 16 ore del corso di formazione attuale.

■ Collegli che non hanno mai frequentato un Corso Rspp, che in tal modo possono formarsi tramite un corso Andi, a gestione associativa, secondo la precedente normativa.

Siccome tali corsi saranno certamente gli ultimi che si svolgeranno con l'ormai consueto programma e tutors Andi, al fine di favorire i Collegli ad ottemperare alla normativa su Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, si raccomanda, a quanti fossero interessati, di far pervenire alla Segreteria Andi la propria adesione con la massima sollecitudine.

Durante l'incontro, del 18 febbraio a Roma, si è parlato anche di formazione obbligatoria dei lavoratori degli studi odontoiatrici (art.37); esclusi gli RIs, per i quali resta in vigore la precedente normativa.

L'Accordo prevede che la formazione possa avvenire sia in aula che sul luogo di lavoro e, per la prima parte relativa alle 4 ore del Modulo di Formazione Generale, anche in *e-learning*.

I docenti debbono avere esperienza almeno triennale di insegnamento in materia di Salute e Sicu-

rezza, oppure debbono avere ricoperto l'incarico di Rspp per almeno un triennio.

Anche in questo caso, la durata dei corsi sarà commisurata in base al livello di rischio e, pertanto, potranno essere di 8, 12 o 16 ore; mentre l'aggiornamento quinquennale sarà comunque di 6 ore.

Sebbene gli Accordi siano dettagliati, alcuni punti si prestano ancora ad interpretazioni diverse. La tematica è ancora in evoluzione, tanto che si è in attesa di un'ulteriore Circolare esplicativa da parte del Ministero del Lavoro e della Conferenza Stato-Regioni che possa rappresentare una chiara guida per tutti, verificatori e datori di lavoro.

A fronte di tali incombenze, sempre più pressanti ed onerose per la nostra professione, sia in termini organizzativi e di responsabilità, che di tempo e di costi, costante e continuo rimane comunque l'impegno di quanti in Andi, a livello Nazionale e nelle varie delegazioni Regionali e Provinciali, operano per rendere attuabili e sostenibili le varie normative nazionali ■



CLINICA PINNA PINTOR S.r.l

Casa di Cura Privata

Servizio di Diagnostica per Immagini
Direttore Tecnico Dr. Gino Carnazza

RADIOLOGIA ODONTOIATRICA:

- **Panoramiche Dentarie e Teleradiografie**
 - **Tecnica Tradizionale**
 - **Tecnica Digitale**
- **Radiogrammi Endo-oral e Sistematiche Dentarie**
- **OPT-TC Volumetrica con tecnica CONE BEAM**
(CD Viewer per visualizzazione immagini e interazione con le stesse)
- **Dentascan con Sistema Simplant**
(Possibilità di simulazione di impianti)
- **Repliche Solide in Gesso dei Mascellari**
- **Risonanza Magnetica**

Aut.Ord.Med. del 13/10/03

Presidente

Prof. Dr. Plinio Pinna Pintor

Direttore sanitario

Dr. Orazio Pistono

Via Vespucci, 61 – 10129 Torino
Tel. 011 5802.222-223-331
Fax 011 5802445
e-mail: radiologia@pinnapintor.it

Cao: questa illustre sconosciuta

... cosa ne sarebbe della tutela della salute senza gli Ordini delle professioni sanitarie?

E chi garantirebbe la competenza, la qualità e i requisiti morali che devono contraddistinguere un medico/odontoiatra? ...

OMCeO Torino

L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della provincia di Torino è un Ente di diritto pubblico ricostituito con D.L.C.P.S. 13/9/1946 n. 233 per la disciplina dell'esercizio della professione medica e odontoiatrica.

L'Ordine è retto da un Consiglio Direttivo che viene eletto ogni 3 anni dalla assemblea di tutti gli Iscritti e il Presidente ne è il rappresentante legale.

L'Omceo di Torino con 16.608 iscritti, di cui 2.674 odontoiatri, è il quarto tra i 106 Ordini d'Italia per numero di iscritti, dopo Roma 41.670 (5.197 odontoiatri), Milano 26.088 (3.791 odontoiatri) e Napoli 23.825 (2.748 odontoiatri).

Il numero totale degli iscritti agli albi odontoiatri in Italia è pari a 57.782.

La quota dei non-iscritti, vale a dire degli abusivi è di circa il 30% dei dentisti operanti in Italia.

All'interno dell'Ordine esistono due Albi professionali:

Albo dei Medici Chirurghi, al quale si iscrivono i laureati in medicina

Albo degli Odontoiatri, istituito a seguito della Legge 24/07/1985 n. 409, dopo l'introduzione del corso di Laurea in Odontoiatria.

L'iscrizione all'albo degli odontoiatri è *obbligatoria* per tutti coloro che esercitano la professione odontoiatrica, siano essi laureati in odontoiatria siano essi laureati in medicina prima del 1985.

La mancata iscrizione all'albo odontoiatri equivale ad esercizio abusivo della professione.

I laureati in medicina dopo il 1985 non possono esercitare l'odontoiatria, né tantomeno essere iscritti all'albo odontoiatri.

Il Consiglio dell'Ordine, tra le varie funzioni esercita il potere disciplinare nei confronti degli iscritti all'Albo medici.

La **Cao, commissione albo odontoiatri**, tra le varie funzioni esercita il potere disciplinare nei confronti degli iscritti all'Albo odontoiatri.

I compiti della Cao sono per molti aspetti sovrapponibili a quelli dell'Ordine:

■ **compilare, tenere ed aggiornare** l'Albo dei Medici Chirurghi e l'Albo degli Odontoiatri.

L'albo, tenuto e aggiornato dall'Ordine, è una garanzia di riconoscibilità per medici e odontoiatri in base a regole che definiscono per ciascun professionista l'appartenenza al suo ruolo professionale. Per converso è una garanzia di qualità per il cittadino che a quel professionista si rivolge;

■ **vigilare sulla conservazione del decoro**

Il decoro è l'insieme di norme e comportamenti, fatti di sostanza e di simboli che liberamente ci siamo dati nei decenni e che regolano il nostro comportamento per l'esclusivo bene del cittadino e che non possiamo tradire. Sono regole che, se possono riguardare anche il rapporto economico tra persone e istituzioni, vanno ben oltre il mercato, che non deve essere il centro motore della nostra professione;

■ **vigilare sulla conservazione dell'indipendenza** dell'Ordine.

L'Ordine deve difendere la libertà della professione. Solo la strenua difesa da parte dell'Ordine della libertà decisionale dei suoi iscritti, consapevole e responsabile, può garantire professionisti in cui riporre fiducia;

■ **designare i rappresentanti dell'Ordine** presso commissioni, enti ed organizzazioni di carattere provinciale o comunale;

■ **rimuovere le difficoltà** e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti, attraverso il dibattito, lo scambio delle conoscenze, l'educazione continua e l'uso delle nuove tecnologie.

Un Ordine attento e sensibile mette in campo tutti gli strumenti necessari e possibili per favorire lo sviluppo culturale ed etico dei suoi professionisti;

■ **dare il proprio concorso alle Autorità** nello studio e nell'attuazione dei provvedimenti che

comunque possono interessare gli scopi istituzionali dell'Ordine. Un Ordine autorevole è chiamato ad inserirsi nel tessuto sociale e nelle strutture del potere a tutti i livelli, per **contribuire alle costruzione delle decisioni** e per mantenere il governo e la gestione della sanità il più possibile aderenti a quello scopo, sempre condiviso dai suoi professionisti, verso il bene supremo della salute della popolazione;

■ esercitare il **potere disciplinare** nei confronti dei sanitari iscritti negli albi, salvo in ogni caso, le altre disposizioni di ordine disciplinare e punitivo contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore;

■ interpersi, se richiesto, nelle controversie fra sanitario e sanitario, fra sanitario e persona o enti per ragioni di spese, di onorari e questioni inerenti all'esercizio professionale, allo scopo di favorire la **conciliazione** e, in caso di non riuscito accordo, dando il suo parere sulle controversie stesse.

Un Ordine libero non teme di scontentare o persino contrastare il potere, quando per opportunità di

parte o anche per necessità, vada in una direzione diversa dagli ideali fondamentali della professione medica.

Il gruppo Cao eletto a dicembre 2011, costituito da:

- Gianluigi D'Agostino presidente
- Biancucci Patrizia
- Brucco Claudio
- Griffa Bartolomeo
- Rosato Paolo

vuole ricordare ai soci Andi le "intenzioni" che hanno animato la loro candidatura, e per le quali stanno già lavorando, raccolte in un documento frutto della reale unità d'intenti

Documento unitario Odontoiatri

I candidati per la Cao, Commissione Albo Odontoiatri, nel segno dell'unità degli intenti, propongono un documento unitario che contiene i punti programmatici al centro della loro azione:

- **Difesa** dell'immagine professionale dagli attacchi esterni che vogliono limitare l'autonomia, convenzioni, società di capitale, con scadimento etico della professione.

Ricariche da 5 e 10 Litri

Disinfettanti Kemdent

Prodotti Made in England

una gamma completa, efficace ed innovativa per la pulizia degli strumenti, delle superfici e delle poltrone dello Studio Odontoiatrico.

Prodotti che prevengono le infezioni crociate.



Richiedete campioni, catalogo, informazioni e prezzi a: **imadent snc**

Via Locana 14 A. 10143 Torino. Telefono 011.7492333. Fax 011.747718 e-mail imadent snc@libero.it www.imadent.it

■ **Riconoscimento** della Cao quale interlocutore delle istituzioni responsabili della progettualità formativa (Ecm) e della Sanità odontoiatrica sul territorio.

■ **Rispetto** delle regole deontologiche.

■ **Sorveglianza** sui messaggi pubblicitari che travolgono il cittadino/paziente con l'impegno di inasprire le sanzioni per la pubblicità ingannevole e per chi è complice nell'esercizio abusivo della professione.

■ **Attenzione** alla componente femminile della Professione odontoiatrica.

L'Odontoiatria sta vivendo un momento difficile determinato sia dalla crisi economica sia dalla deregulation delle norme che la controllavano.

In questi ultimi anni la Commissione Albo Odontoiatri di Torino ha incessantemente operato per la difesa della professione così come l'abbiamo sempre intesa, anche con sanzioni disciplinari.

Adesso che le sfide si fanno più dure vogliamo contribuire mettendo a disposizione dei colleghi la nostra esperienza e il nostro impegno affinché la Cao possa continuare in questa opera di contenimento dei problemi che si stanno intensificando.

I componenti della Cao rappresentano Dentisti generici, Ortodontisti, Convenzionati, Donne Odontoiatre, appartenenti alle maggiori associazioni rappresentative il mondo odontoiatrico.

Nei Consigli dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Torino e provincia, la componente odontoiatrica ha sempre avuto piena autonomia, cosa assolutamente non scontata vista l'esperienza in altre città.

In vista della modifica della legge costitutiva degli Ordini professionali dobbiamo essere uniti per ottenere una legge che riconosca la nostra specificità e che ci dia i mezzi

per gestirla. E mentre noi a Torino andavamo a votare, lo scorso 16 dicembre a Roma erano convocati gli Stati generali dell'Odontoiatria su iniziativa del presidente nazionale Cao Giuseppe Renzo.

C'era da sintetizzare le posizioni e indicare nuovi obiettivi strategici e temporali, anche in vista di una interlocuzione prossima con il ministro Balduzzi. I risultati sono stati tanti: unitarietà e organicità delle posizioni espresse, attenzione da parte dei tanti politici presenti, responsabilità nei confronti della professione e dei pazienti.

Primo interlocutorio: Ordini Sì, Ordini No. E così dice Giuseppe Renzo:

"Ordini sì, perché sono l'unico baluardo nella difesa dei diritti dei cittadini...Attenzione! I problemi che oggi investono gli Ordini riguardano non solo la nostra professione, ma l'intera società italiana.

Ci sono oggi in Italia 58 mila colleghi odontoiatri, 1/900 abitanti e in alcune regioni 1/600 abitanti, quando l'Oms indica come rapporto ottimale 1/2000 abitanti. Ma la pleora odontoiatrica è il risultato di un percorso non virtuoso fatto di ricorsi, di programmazione non rispettata né dalle Università italiane, tanto meno da quelle straniere. Esistono in Italia 34 corsi di laurea in Odontoiatria, ma ci sono giovani che vanno all'estero perché qui non riescono a superare i test di ammissione. E si ritrovano senza laurea riconosciuta". E sulla questione **abusivismo**, "fenomeno che non è sganciabile dal prestanomismo.

Si valuta che esistano 15 mila eserciti abusivi, sui quali le Cao hanno esercitato provvedimenti disciplinari con sanzioni pesanti, pur essendo in vigore l'articolo 348 del Codice penale che stabilisce una sanzione di 516 euro per i trasgressori, una nullità. Eppure siamo qui a combattere questa eterna guerra contro l'abusivismo senza alcuna intenzione di mollare".

Giuseppe Renzo replica anche alla critica ricorrente sull'alto costo delle prestazioni odontoiatriche: "La cura odontoiatrica è cara di per sé, se fatta secondo criteri seri. I rischi derivano da chi, ovviamente gli abusivi, che utilizzano attrezzature e materiali, a basso costo, provenienti dalla Cina e da altri Paesi o da prestazioni non appropriate". Poi un attacco frontale: **"Groupon è l'esempio del 'terzolucante'**, di chi propone e poi gestisce offerte di prestazioni a basso costo, senza alcuna garanzia per i pazienti.

È un fenomeno non solo italiano, ma è un gruppo di potere economico quotato nella borsa di New York".

Prada e Delogu hanno presentato domande e richieste specifiche ai rappresentanti della politica: **Prada**, presidente nazionale Andi: "siamo preoccupati per lo sviluppo della professione in Italia: il 20-30% del nostro tempo è vanificato in atti burocratici e la pressione fiscale è davvero preoccupante: in troppi continuano a considerarci imprese senza però volerci offrire gli sgravi fiscali che lo Stato attribuisce agli imprenditori". **Delogu**, presidente nazionale Aio: "la nostra professione è vista come una lobby, ma in realtà l'odontoiatria non è protetta da nessuno e gli Ordini esistono per la difesa del paziente".

Parole che hanno permesso a **Giuseppe Renzo** di ricordare che gli odontoiatri e gli Ordini "godono di cattiva stampa, ma il danno è tutto dei cittadini che si ritrovano schiacciati dal concetto di vendita del prodotto salute, che è oggi il vero ed unico nemico, che si esprime in follie di mercato, di concorrenza e di falsi bisogni dettati ed imposti dalla pubblicità".

Un sentito ringraziamento a tutti i soci Andi che ci hanno dato fiducia e un grazie particolare al nostro presidente Agostino Neirotti che tanto si prodiga per il sindacato, molto oltre le sue competenze ■



Vogliotti
Broker **NB**

*G*entile Dottoressa | Egregio Dottore,

il Gruppo **Vogliotti**, leader dal 1986 nel settore delle polizze dedicate ai medici dentisti e odontoiatri anche come partner degli Associati all'Andi Torino, è a disposizione per l'analisi della Sua situazione assicurativa nell'ambito professionale e non.

L'esperienza acquisita nel corso degli anni, unita al nuovo ruolo di **Broker**, consente di proporre, esaminate le singole esigenze, valide alternative alla copertura assicurative compresa la Responsabilità Civile professionale; inoltre è anche disponibile il servizio di consulenza finanziaria e creditizia con prodotti dedicati appositamente all'area medica.

Certi di avere ancora una volta ben interpretato e soddisfatto le esigenze della categoria garantendo prestazioni e prezzi di assoluta competitività, Vi invitiamo a prendere contatto con i consulenti della **VOGLIOTTI BROKER Srl** ai seguenti numeri di telefono 011.884170, di fax: 011.8177560 o della mail: info@vogliottibroker.it

Cordiali saluti

Una rete per il paziente oncologico e gli operatori

La presa in carico a 360 gradi in un contesto interdisciplinare

La Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta cura e assiste le persone affette da patologie tumorali accompagnandole lungo i percorsi di diagnosi e di terapia, offrendo modalità di cura multidisciplinari e assistenza amministrativa da parte di centri dedicati.

Tale modello di presa in carico implica i vantaggi del coordinamento del percorso diagnostico-terapeutico, della tempestività degli interventi, dell'interdisciplinarietà del piano di cura, dell'uguale possibilità di accesso in tutta la Regione a trattamenti conformi agli standard scientifici riconosciuti, dello stretto collegamento con i problemi dei singoli territori in cui la rete si articola.

Il fulcro del collegamento tra i servizi territoriali e quelli ospedalieri è il centro accoglienza e servizi (Cas) che rappresenta per il paziente il punto di riferimento durante tutta la sua permanenza nell'ambito della rete, lungo il suo percorso di malattia, di cura e follow up.

Trasversale è inoltre lo sviluppo di un'attività di ricerca sempre più all'avanguardia con il conseguente trasferimento dei risultati ottenuti in ambito clinico. Il governo della Rete Oncologica è affidato al Dipartimento Interaziendale Interregionale Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta istituito presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Giovanni Battista di Torino e diretto dal dottor Oscar Bertetto.

Un importante strumento della Rete è il sito www.reteoncologica.it, luogo di informazione di tutte le iniziative in corso e stimolo al dibattito sui principali argomenti tra operatori. Ampie e approfondite, le varie sezioni informano e pongono in comunicazione il mondo degli operatori, dei malati e del volontariato. Da segnalare per l'approfondimento odontoiatrico l'attività svolta dal Gruppo Interdisciplinare Cure (Gic) neoplasie testa collo e il documento *Neoplasie del Cavo Orale: il ruolo dell'imaging nel percorso diagnostico*, elaborato dal gruppo di lavoro (GdL) composto da Carlo Giordano, Giancarlo Pecorari e Caterina Chiara Bianchi.

Una ulteriore sezione d'interesse è dedicata al Gruppo di lavoro *Osteonecrosi dei Mascellari (ONJ = osteonecrosis of the jaw)* che si è costituito informalmente nel novembre 2005 durante un workshop tenutosi ad Alessandria, organizzato dagli oncologi dell'Aso (Guido Bottero, Vittorio Fusco e collaboratori), e alla luce dei primi casi di Osteonecrosi mascellare e mandibolare rilevati in pazienti trattati con bifosfonati.

In tale occasione si sono confrontate le esperienze tra specialisti di varie discipline (oncologi, ematologi, chirurghi maxillo-facciali, odontostomatologi ecc.) provenienti da diversi centri della Rete che avevano già raccolto dati o impostato misure di screening e prevenzione (Mauriziano-Candiolo, Coes-Molinette, San Luigi di Orbassano ecc.).

Da allora è iniziato un percorso che ha visto (pur nelle diverse esperienze e strategie diagnostico-terapeutiche locali) diversi momenti condivisi.

Sempre scaricabile dal sito della Rete e da inserire tra le riviste da consultare, il trimestrale *Oncologia in rete*, il giornale di informazione e formazione della Rete Oncologica, di particolare interesse per l'aggiornamento professionale ■

The screenshot displays the homepage of the Rete Oncologica website. At the top, there is a navigation bar with links for Home, Chi siamo, Piano di attività 2012, Eventi 2012, Contatti, Risorse web, and Aziende Sanitarie. Below this, there are several featured articles and sections. On the left, there is a section for 'Area Operatori' with links to 'Rete e Aziende Sanitarie', 'G.I.C. incontri di Rete', 'G.I.C. per patologia', 'Gruppi di Lavoro', 'Gruppi di Studio per patologia', 'Staff di Rete', 'Linee guida e protocolli', 'Piano e resoconto 2011', and 'Progetti di ricerca'. In the center, there is a news article titled 'Il Corso Nazionale AIOM e SIAPEC-IAP' with a sub-headline 'Marcatori bio-molecolari nella terapia "personalizzata" dei tumori: indicazioni cliniche e di laboratorio' and a date of 'Torino, 18 aprile 2012'. Below this, there is an 'Intervista al dott. Mario Airoidi' and another 'Intervista alla dott.ssa Angelica Ciorba'. On the right side, there is a search bar, a 'Chi è online' section showing 69 visitors, and a 'Cerca nel sito' section. At the bottom right, there is a 'Area Cittadini' section with links to 'I Poli Oncologici', 'I Centri Accoglienza e Servizi', 'I Gruppi Interdisciplinari Cure', 'Diritti dei pazienti', 'InfoLecture', and 'Accedi alle cure' with links to various centers like 'C.A.S. Polo di Torino', 'C.A.S. Polo Nord-Ovest', 'C.A.S. Polo Nord-est', and 'C.A.S. Polo Sud-Ovest'.



Vogliamo le vostre foto!

Cos'è la fotografia? Per molti di noi (...dentisti...) è la documentazione del nostro lavoro. Una bellissima foto di un bellissimo caso, prima-durante-dopo, eseguita con la più costosa delle attrezzature o con la più commerciale delle "compattine", ma pur sempre un punto d'orgoglio per l'impegno che ci abbiamo messo!

Ma per qualcun altro di noi (...sempre dentisti...) la fotografia, quella vera, nasce quando usciamo dalle mura del nostro studio; in quel momento quello strumento di tortura per noi (abituati alla ricerca della precisione nella chiusura del margine protesico tanto quanto nella sua documentazione iconografica) e per il paziente (dannati a prisma e specchi occlusali!) diventa il nostro più fedele alleato.

Una macchina fotografica in mano, per un fotografo, non è un mezzo per produrre un'immagine... è un terzo occhio, un prolungamento di sé.

Per questo motivo, a partire dal prossimo numero, introducendo un'ulteriore novità, abbiamo deciso di dare spazio a questa passione, a questo ambito di vita che non è odontoiatrico, è vero, ma che permetterà a tutti di condividere un pezzo della loro vita extra-studio!

Vi chiediamo quindi di inviarci le vostre foto; il tema è libero, i soggetti anche, la tecnica, i luoghi, gli strumenti... tutto a vostro piacimento. Mandateci le vostre immagini in qualsiasi formato e dimensione accompagnate da un vostro commento che ci contestualizzi in poche righe la foto: dove è stata scattata, quando, con quale attrezzatura (dalle superprofessionali al cellulare)...

Troverete i contatti a cui inviare il vostro materiale a fondo pagina. Data la varietà di soggetti e temi trattati, la Redazione si riserva di decidere liberamente se e cosa pubblicare.

Non è una gara, non si vince nulla, non c'è competizione. Grazie alle proposte di Andi abbiamo molte occasioni di condividere passioni e tempo durante congressi e corsi.



Questa iniziativa ci permetterà uno scambio di un pezzo di vita non lavorativa.

Aspettiamo i vostri contributi all'indirizzo:
redazione.giornale.andi@gmail.com

Questa è la mia personale esperienza.
Una settimana di quelle che si ricordano... si vorrebbero dimenticare, ma si ricordano per quanto sono state pesanti.

Nel Week-End è previsto brutto tempo, la stanchezza si fa sentire e... che fare?

Come sovente accade, arriva la telefonata di un amico che mi salva dalla noia prevista.

"Andiamo in montagna?"

"Perché no?!?... ma io porto la macchina foto!"

Come al solito inizio quasi in trance a riempire lo zaino fotografico che da anni mi accompagna fedelissimo e... indistruttibile!

La batteria della macchina foto è sempre carica, quella di scorta anche; quindi la mia fedele Nikon D300, i soliti tre obiettivi, cavi e cavetti, schede di memoria, filtri, protezione antipioggia... di tutto

un po'. E poi... sono tre giorni, non può mancare il computer...

Chiudo le cerniere, metto la giacca... si parte.

Monginevro, metà Ottobre 2011. Salendo in auto la prima sorpresa di questa mini-vacanza: crolla la temperatura, si alza un vento fortissimo, le nuvole corrono velocissime. Arrivato a destinazione la temperatura è scesa a -2°C e... nevicata... la primissima (e brevissima) neve della stagione.

Una buona cena, un film e la settimana è quasi un ricordo. Ma si sono fatte ormai le 2 del mattino, la casa è in perfetto silenzio così come tutta la vallata e... io non ho ancora scattato. Esco sul prato fuori casa, guardo le montagne e vedo una Luna raramente così luminosa e le nuvole che ancora corrono velocissime... Il vento è ancora forte ma... monto il cavalletto, lo scatto remoto, la D300, il Sigma 10-20mm, esposizione lunga, perché questo cielo deve vedersi, correggo la composizione ultima controllata alla stabilità del treppiede e CLICK!

E mi sono ricaricato dalla settimana ■



L'ECCELLENZA SI METTE IN LUCE.



Cura dei **SERVIZI** prima e dopo il servizio funebre, fornendo una consulenza gratuita e svolgendo una serie di pratiche in sede:

- REVERSIBILITÀ DELLA PENSIONE
- RECUPERO DELLE RATE PREGRESSE
- CHIUSURA DEL RAPPORTO PENSIONISTICO

PROFESSIONALITÀ altamente qualificata grazie ad una periodica formazione delle risorse umane e professionali, per disporre di personale preparato che sappia comprendere e gestire al meglio il momento del lutto.

TRASPARENZA dal primo momento. Tutti gli operatori Giubileo sono muniti di tesserino di riconoscimento.

Perché l'eccellenza non si esprime solo con un'ampia offerta di classe e di alto livello, ma anche traducendosi in una vera e propria filosofia dell'operare.

011-6678
30 LINEE r.a. 24 ORE SU 24
6 AGENZIE IN TORINO



GIUBILEO
L'ARTE DELL'ULTIMO SALUTO

Causa riorganizzazione dello studio associato si rende necessario licenziamento di personale qualificato dello studio.

Si rendono disponibili nell'immediato una segretaria con formazione lessicom ed una assistente alla poltrona.

Per comunicazioni

dottorssa Sandra Scamuzzi
telefono: 011.7492602

Studio medico dentistico con avviamento decennale, Cerca giovane collega che desideri iniziare attività con propria clientela
No collaboratori.

Per comunicazioni

dottorssa Sandra Scamuzzi
telefono: 011.7492602

Cedesì studio con attività ultratrentennale disponibilità collaborazione iniziale.
Validissima assistente alla poltrona che potrebbe essere tramite con la clientela.

Per comunicazioni

dottor Aldo Gallo
telefono: 011.3298434 - cell.: 335.6890163

Icolleghe che per qualsiasi motivo vogliono cedere lo studio odontoiatrico possono telefonare al dottor Fabrizio Anselmetti
cell.: 339.3991121

Cedo studio avviato in provincia di cuneo, con tre poltrone con panoramico.

Per comunicazioni

cell.: 338.1652249

Odontostomatologo cede studio con trentotto anni di attività in Albenga (SV), per motivi di salute, completo di attrezzatura all'avanguardia a norma di legge.

Quattro unità operative Stern Weber, di cui una dotata di telecamera intraorale, microscopio, macchina fotografica D300, videosorveglianza, antifurto, aria condizionata, studio attrezzato per chirurgia, due RX indorali con videografia.
Superficie mq. 150.

Per comunicazioni

cell.: 338.3468374

Studio dentistico di recente costruzione mette a disposizione le proprie strutture a medici odontoiatri con propri pazienti.

Possibile anche collaborazione professionale in conservativa, endodonzia, protesi.

Lo studio è composto da cinque unità operative, sala raggi con panoramico digitale, stanza di sterilizzazione, laboratorio per gli usi consentiti dalle leggi in vigore, due sale d'attesa, segreteria, reception, servizi vari.

Tra le attrezzature: R.V.G., Piezo surgery, laser ad Erbio, Neodimio, Diodo.

Situato nei pressi della stazione centrale, servito da mezzi pubblici e Metro, utilizza parcheggio convenzionato per i sigg. pazienti.

Per comunicazioni

dottor Luigi Turco
telefono: 011.835152 - 8395615

Cercasi odontoiatra, anche neolaureato, preferibilmente residente in settimo torinese o comuni vicini, per collaborazione ed affiancamento professionale.

Per comunicazioni

dottor Martinotti
telefono: 011.8979454 - cell.: 349.7176289

Avvio studio dentistico in provincia di cuneo cerca igienista con esperienza da inserire nell'organico.

Per comunicazioni

cell.: 388.4413940

Ricerca laureato in odontoiatria per collaborazione in studio

Per comunicazioni

dottor Massimo Cappella
telefonare ore ufficio: 011.5817558 - 011.9974437

Studio dentistico con sede in torino nord ed in Torino centro cerca Laureato/a in odontoiatria e Laureato/a in igiene dentale da inserire nell'organico.

Per comunicazioni

dottor Augusto Gavotti
cell.: 338.9988778

Studio dentistico con sede in torino nord ed in Torino centro affitta poltrona a collega con clientela propria. Lo studio dispone di ortopantomografo, radiologico digitale, motore endodontico, motore chirurgico, laboratorio odontotecnico attiguo. Comodi al parcheggio ed ai mezzi pubblici.

Per comunicazioni

dottor Augusto Gavotti
cell.: 338.9988778

Medico dentista affitta poltrona/studio - zona crocetta a collega odontoiatra con clientela propria in giorni da concordare.

Per comunicazioni

dottor Morabito
telefono: 011.6968219- cell.: 338.5714002

Studio dentistico con sede in Alessandria affitta poltrona a collega con clientela propria. Lo studio ha due unità operative, impianti a norma, tutto nuovo.

Per comunicazioni

dottor Muka Gentiana
cell.: 333.9055212

Studio odontoiatrico associato mgm - piazza De Amicis, 121 bis - Torino. Futura fermata metro, 4 sale operative, opt e vrg digitale, telecamera intraorale, servizio segreteria, a norma di legge, affitta sala operativa a colleghi con clientela propria.

Per comunicazioni

dottor Domenico lemma
telefono: 011.6634936

Affittasi studio odontoiatrico in Verolengo (TO) completamente attrezzato, con 3 unità operative, a medici con propria clientela

Per comunicazioni

cell.: 348.3124968

In bel palazzo vicinissimo ospedale Giovanni Bosco affittasi alloggio piano terreno mq. 115 composto da: ingresso, cucina abitabile, saloncino, 4 camere, 2bagni, cantina. Attualmente adibito a studio medico, ma adatto anche ad abitazione privata. libero dal 01/07/2012.

Per comunicazioni

dottor Fabrizio Giordano
telefono: 0123.28462 - cell.: 348.4028813

Vendesi pregiato studio dentistico in Biella, realizzato da 4 anni in uno stabile nuovo in zona adiacente al centro-città e con parcheggio antistante. L'interno è stato progettato da uno studio d'architettura e arredato con mobili di design.

Lo studio distribuito su 90 mq è così composto:

- 1 ingresso reception
- 1 sala d'attesa
- 1 sala sterilizzazione
- 1 ufficio privato
- 1 stanza ritocchi
- 3 sale operative
- doppi servizi con spogliatoio

Sono inoltre presenti impianti di filodiffusione, per la rete informatica, apertura porta e portoncino telecomandati, antifurto e condizionamento dell'aria. Lo studio è termo-autonomo.

Per comunicazioni

dottor Federica Oglia
telefono: 015.8491340

Vendesesi causa trasferimento studio dentistico totalmente attrezzato con zona clinica recentemente ristrutturata, fronte po/collina Presso ponte Isabella.

Lo studio è distribuito su 170 m2 e così composto:

- 1 ingresso/reception
- 1 sala d'attesa
- 1 segreteria privata
- 1 studio privato
- 1 zona staff privata/cucina
- 3 sale operative
- 1 stanza sterilizzazione
- doppi servizi

inoltre sono presenti una rete informatica e l'impianto di condizionamento dell'aria.

Per comunicazioni

dottori Savio

telefono: 011.6965616

cell.: 333.1224829 - 339.7690574

Medico chirurgo odontoiatra con esperienza ventennale in conservativa ed endodonzia offre propria collaborazione presso studi odontoiatrici.

Zona Rivoli, Giaveno, Orbassano, Pinerolo, Nichelino, Moncalieri.

Per comunicazioni

dottorssa Antonella Granone

cell.: 349.4229520



annunci

Medico Specialista in odontostomatologia offre propria collaborazione per quanto concerne la conservativa e l'endodonzia.

Per comunicazioni

dottor Paolo Pravadelli

cell.: 333.4240201

Medico Dentista con esperienza di oltre dieci anni in Endodonzia, offre la propria collaborazione presso studi odontoiatrici, siti nelle province di Torino, Cuneo ed Asti.

Per comunicazioni

cell.: 335.7027006

Moncalieri centro.
Medico Chirurgo odontoiatra, socio Andi, con studio completamente a norma, offre utilizzo unità operative, servizi e organizzazione completa, a collega con clientela propria. Frequenza settimanale e costi da definire.

Per comunicazioni

dottor Alessandro Poncino

cell.: 327.2044379

Ondoiatra con esperienza offresi per collaborazioni in seri studi dentistici.

Per comunicazioni

cell.: 339.1191355

Vendo chalet a Serre Chevalier (8/10 posti letto) di fronte impianti di risalita, ottime condizioni, prezzo veramente interessante, buono anche per investimento.

Per comunicazioni

cell.: 335.372720

È attivo inoltre un servizio di presentazione di case report presso il sito: www.studiofutura.com.

Chi fosse interessato può iscriversi al sito al fine di visionare immagini diagnostiche di particolare interesse.

Consulenti Andi Torino

- Dottor **Federico Moine**
(consulente fiscale)
info@studioprofessionale.to.it
- Dottor **Salvatore Verga**
(consulente del lavoro)
salvatoreverga@astranet.it
- Avvocato **Roberto Longhin**
(consulente legale)
longhin.laboragine@gmail.com
- **Lessicom**
(consulenza aziendale - risorse umane)
lessicom@lessicom.it
- Ingegnere **Francesco Carbone**
(consulente legge 81/08)
studio.carbone@fastwebnet.it
- Avvocato **Luca Ropolo**
(consulente Diritto del lavoro)
l.ropolo@stdedo.com
- Avvocato **Raffaele La Placa**
(consulente legale civile)
segreteria@studiolaplacagriva.it

nuove convenzioni Andi

RADIOLOGIA

presso tutte le sedi C.D.C. è possibile eseguire:

Ortopantomografia digitale, teleradiografia del cranio, rx articolazione temporo-mandibolare

presso la sede Cdc di Via Fabro, 12b - TORINO
è possibile eseguire: **TAC DENTAL SCAN**
(con apparecchiatura TC MS64)

presso la sede Cdc di Via Cernaia, 20 - TORINO
è possibile eseguire: **CONE BEAM**
con modalità di accesso ai servizi sia in:

■ CONVENZIONE DIRETTA CON LO STUDIO MEDICO DENTISTICO:

Il paziente effettua l'esame presentando la richiesta dello Studio Dentistico. Il Cdc fattura mensilmente allo Studio le prestazioni eseguite applicando un tariffario agevolato.

■ CONVENZIONE INDIRECTA CON LO STUDIO MEDICO DENTISTICO:

Presentando la richiesta medica del Socio Andi, il paziente effettua l'esame usufruendo di tariffe comunque agevolate.

■ ACCESSO TRAMITE FONDI SANITARI E CASSE MUTUE:

Il paziente effettua l'esame, presentando la Sua richiesta, usufruendo delle convenzioni con Fondi Sanitari Integrativi, Casse Mutue, Fondi Sanitari Assicurativi (vedere sito www.gruppocdc.it) con cui il Cdc è convenzionato in forma diretta. Ogni singolo iscritto alla Associazione Andi potrà scegliere di aderire alla convenzione con il Cdc scegliendo una modalità tra quelle indicate.

A tal proposito sarà contattato dal personale dell'ufficio Relazione Esterne.

convenzioni andi torino

RISTORANTE PASSAGGIO IN INDIA

Corso Casale, 73/c - Torino
telefono: 011.8194525

sconto del 10% su pranzi e cene.

ACQUAMARINA VIAGGI

Corso Orbassano, 296 - Torino
telefono: 011.3057335

- pacchetti turistici **sconto 4-6%**
- possibilità di consegna a domicilio di documenti di viaggio, biglietti e preventivi

SUPERCIBARIUS

Via Domodossola, 9 - Torino
telefono: 011.7509973

sconto del 7% su prodotti alimentari, per il corpo e per la casa provenienti da agricoltura naturale e bio.

FINANZA E FUTURO BANCA GRUPPO DEUTSCHE BANK

dottor Omar Hussein
cell.: 347.1023973

- **sconto commissioni 50%** su tutti i versamenti e gli investimenti
- conto corrente a condizioni vantaggiose

SPAZIO4 SRL CONCESSIONARIA LEXUS E TOYOTA

Via Botticelli, 82 - Torino
dottor Ivan Pistone
cell.: 345.6101464

- **sconto 8%** aggiuntivo alle campagne promozionali
- **sconto 2%** su seconda auto se acquistata entro un anno dalla prima
- **sconto 20%** su manutenzione programmata (se sottoscritta all'atto dell'acquisto)
- **sconto 10%** su interventi in officina e carrozzeria
- invito ad anteprime "riservate"
- ricevimento con "Spazio4 Promonews" delle promozioni su nuovo e usato
- vettura sostitutiva gratuita per interventi di manutenzione programmata
- servizio di ritiro e riconsegna della vettura al domicilio

ISTITUTO CIDIMU

**Cone Beam (da 1/3 siti e più)
e tutta la radiologia odontoiatrica**

Signora Giordina Cerri
convenzioni@cidiumu.it
telefono: 011.5616176
Segnalando l'appartenenza ad Andi

CLINICA PINNA PINTOR

**Cone Beam (da 1/3 siti e più)
e tutta la radiologia odontoiatrica**

Segreteria Servizio di Radiologia
radiologia@pinnapintor.it
telefono: 011.5802222/23
Segnalando l'appartenenza ad Andi

IMPIANTI ELETTRICI

P.I. Carlo Coppo

Electric Safety S.r.l.

Via Baltimora, 19 - Torino
telefono: 011.19703415

ESTINTORI TORINO

Via Pertinace, 41/b - Torino
telefono: 011.7600391

ELEKTROTECNICAL

D. Barberis

Convenzione verifica periodica elettromedicali

è stata stipulata la convenzione con Elektrotecnical per la verifica degli elettromedicali presenti negli studi da effettuarsi ogni due anni. La convenzione prevede costi differenti a seconda del numero di apparecchi in possesso per socio.

Elektrotecnical S.r.l.

Via Tripoli, 97/C - 10137 Torino
telefono: 011.325650 - Fax: 011321109

convenzioni andi torino

RADIOPROTEZIONE (RX)

professor Marcello Lo Moro
e dottor Giancarlo Vinay

Rivolgersi alla segreteria Andi Torino per avere informazioni su recapiti e costi concordati
telefono: 011.59.61.89

RIFIUTI SPECIALI* VERCAM S.R.L.

Servizio di trasporto smaltimento rifiuti speciali sanitari

Vicolo Laponnia, 8 - 13100 Vercelli
telefono: 0161.218662

EURISP ITALIA S.R.L.

Via Brione, 28/a - Torino
telefono: 011.7716222 - Fax 011.7714544

(Verifiche periodiche sulle apparecchiature elettromedicali e sugli impianti elettrici previste dal D.P.R. 462/01)

Dettagli convenzione presso segreteria Andi.

ATLANTIDE DIVING COLLEGE ASD

Corso Potenza, 141 - 10149 Torino

- **Sconto del 15%** sui corsi di subacquea
 - **Promozione 2x1** per le coppie
 - **Sconti dal 5 al 25%** presso l'Atlantide Dive shop
- Ulteriori informazioni in segreteria Andi.

Utet Medica Agenzia di Torino

Offerta ai soci Andi relative
ai Med Tutor Odontoiatria
(informazioni in segreteria Andi)

Sconto del 12% sui testi Utet
(esclusi i prodotti già in promozione).

VERIFICA CONFORMITÀ STUDI ODONTOIATRICI

La convenzione stabilisce le condizioni economiche riservate agli associati:
Sopraluogo dello Studio con verifica di:

- documentazione relativa alla sicurezza sul lavoro;
- documentazione relativa ai piani di evacuazione e antincendio;
- Dps.
- libro macchine;
- Nomine responsabili e corsi di formazione;
- informazione fornita ai lavoratori (art. 36);
- consenso informato e privacy;
- estintori, segnaletica d'emergenza, cassetta di primo soccorso.

A seguito del sopraluogo verrà fornita check-list compilata e verbale del sopraluogo dove vengono specificati eventuali interventi di adeguamento.

Costo associato Andi Euro 75,00

dottorssa Sara Luciani
Corso Potenza, 6/a - 10143 Torino
telefono: 011.7933785 - cell.: 346.0198878

MEDISTAR-RESORBA

telefono: 0121.901115

Suture **sconto 30%**
Alcuni codice collagene **sconto 20%**

ALL DENTAL SRL

Marco Patroncini
telefono: 011.6503934 - cell.: 3935511645

- Defibrillatore modello i-PAD NF1200 Life Area (5aa. di garanzia + 5aa. sulla batteria)
- Defibrillatore modello Tecno-Heart S Tecno-Gaz (7aa. di garanzia + 4aa. sulla batteria)

ASSICURAZIONE VOGLIOTTI BROKER S.R.L.

Via Provana, 5 - Torino
telefono: 011.8179100

* Convenzioni valide su tutto il territorio regionale

convenzioni andi torino

ARKICASA IMMOBILIARE

Geom. Martina Giovanni
telefono: 011.5621821
cell.: 335.6623 709

Nessuna provvigione per chi vende od affitta un immobile.

Provvigione dell'1,5% per chi acquista.

Assistenza fiscale gratuita per chi ristruttura.

TUCANO VIAGGI SRL

Piazza Solferino 14/G Torino
telefono: 011.5617061

Pacchetto da catalogo

sconto 5%

Su base familiare (min. 4pers.)

sconto 6%

Non viene applicato alcun diritto d'iscrizione.

Tucano Store

(accessori abbigliamento e casa, complementi d'arredo, antiquariato etnico, libri di viaggio ed etnografici) **sconto 10%**

5 TOUR OPERATOR

Consorzio TO Associati
www.5to1f.com

Vendite da catalogo

sconto 12%

Navigazione coste norvegesi

sconto 8%

CASA DEL BAROLO (S.R.L.)

Enoteca Selezione Vini
Via Andrea Doria,7 - 10123 Torino
telefono: 011.546875

RISTORANTE "LOCANDA BOTTICELLI"

Strada dell'Arrivore, 9/A - Torino
telefono: 011.2422012

Sconto del 10% su pranzi e cene.

BORBONESE

Via dei Mercanti, 16 - Torino
telefono: 011.54.16.24

ENERGIA ENERGRID S.P.A.

Andi ed EnerGrid, società con sede a Torino che opera dal 2001 **nella vendita di energia elettrica**, hanno concluso un accordo quadro per la fornitura di energia elettrica agli associati. I soci possono ottenere in esclusiva un'offerta per la fornitura di energia elettrica e gas, dedicata alla loro attività professionale.

Tra le opzioni, anche l'offerta Rinnova di EnerGrid, dedicata alla fornitura di energia proveniente da fonti rinnovabili.

Per aderire, agli associati possono contattare l'Andi o il referente EnerGrid di zona.

Via Piffetti, 15 - 10143 Torino
telefono: 011.4737401

si ricorda che possono usufruire delle agevolazioni solo i soci Andi in regola con la quota per l'anno in corso, esibendo la tessera che attesta il rinnovo dell'iscrizione.

convenzioni andi torino

ACCORDO ANDI TORINO - VODAFONE

**Possono usufruire dell'offerta:
i soci Andi in regola con l'iscrizione**

Contenuti dell'offerta retemobile canoni mensili da:

■ **Canone da Euro 29,00 = 300 minuti,**
intranet, telefono/smartphone, mail, internet, sms

Possibilità di sostituire opzione sms con 100 minuti aggiuntivi di traffico voce.

■ **Canone da Euro 49,00 = 800 minuti,**
intranet, telefono/smartphone, mail, internet, sms

Possibilità di sostituire opzione sms con 200 minuti aggiuntivi di traffico voce.

■ **Canone da Euro 69 = 2000 minuti,**
intranet, telefono/smartphone, mail, internet, sms

Possibilità di sostituire opzione sms con 400 minuti aggiuntivi di traffico voce.

■ **Bonus:** chiamate vs rete fissa A.N.D.I. INCLUDE, chiamate a 3 numeri gratis, il traffico voce non utilizzato può essere usufruito nel mese successivo.

Contenuti dell'offerta rete fissa:

■ **Soluzione senza centralino : a partire 30,00 Euro,** adsl illimitata, 2 linee contemporanee, chiamate verso rete fissa incluse, wifi, continuità chiamate entrata e uscita in caso di interruzioni linea .

■ **Soluzione con centralino : a partire da 79,00 Euro,** tutti i servizi di un centralino personalizzabili. Linea fax o pos inclusa, Telefoni inclusi con o senza filo, Chiamate verso rete fissa incluse, chiamate verso i propri cellulari incluse.

■ **Bonus:** chiamate gratis verso cellulari stessa partita iva, chiamate gratis verso altri cellulari per 1 anno, caselle email e sito web su dominio aziendale.

■ **INTERNET KEY:** traffico incluso illimitato a partire da 10,00 Euro mese.

POSSIBILITÀ di valutare esigenze specifiche dei soci con consulenze personalizzate.

Roberto Marongiu

Consulente Vodafone Certified

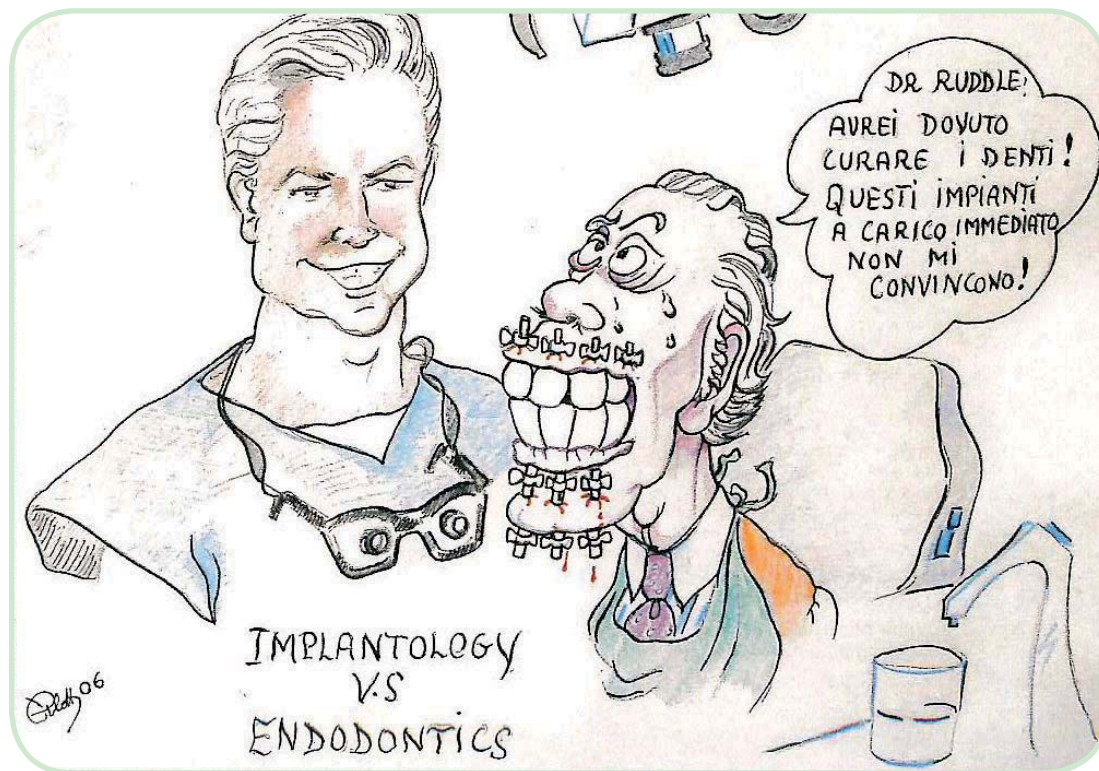
cell. +39 346 8760581- rmarongiu99@vodafone.it

agenzia VdAFONE srl

strada Baldissero, 3 - 10023 Chieri (TO)

Fax +39 011.30249029

■ Il testo completo delle singole convenzioni è a disposizione dei soci presso la segreteria Andi.





Metti a fuoco la leggerezza

LAURETANA®

L'acqua più leggera d'Europa

consigliata a chi si vuole bene

tabella comparativa	residuo fisso in mg/l	sodio in mg/l	durezza in °F
LAURETANA	14	1.2	0.44
MONTEROSA	16.5	1.3	0.53
VOSS	22	4	1.2
S. BERNARDO	35.5	0.7	2.6
SANT'ANNA DI VINADIO	42.8	1.2	3.1
LEVISSIMA	80.5	1.9	N.D.
FIUGGI	123	7.16	7
PANNA	142	6.4	10.9
SAN BENEDETTO	272	5.8	N.D.
ROCCHETTA	177.8	4.61	N.D.
FIJI	210	4.28	9.45
EVIAN	309	6.5	29.1
VITASNELLA	382	2	N.D.

Evidenziamo il residuo fisso, il sodio e la durezza in gradi francesi (°F) di alcune note acque oligominerali (residuo fisso <500 mg/l) commercializzate nel territorio nazionale come rilevato da Beverfood 2010-2011

servizio clienti

Numero Verde
800-233230

www.lauretana.com

